+ ISTRUZIONI DI PROGETTAZIONE E ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

windhager
BEST HEATING TECHNOLOGY

LOGWIN 2 EDEL
LOGWIN 2 DELUXE

LogWIN 2 EDEL

LogWIN 2 DELUXE

CALDAIA A GASSIFICAZIONE DI LEGNA

IT

05/2025 096534/00

INDICE

INFORMAZIONI IMPORTANTI 4

1. Avvertenze generali 4
1.1 Documenti di riferimento 4
1.2 Avvertenze di sicurezza e altre segnalazioni utilizzate in questo documento 4
1.2.1 Struttura delle avvertenze di sicurezza 4
1.2.2 Simboli, tipo di pericolo o significato 4
1.2.3 Termini di segnalazione 5
1.3 Unità di misura 5

2. Sicurezza 5
2.1 Avvertenze generali di sicurezza 5

3. Dati tecnici e Scheda prodotto 5

4. Smaltimento/riciclaggio 5

5. Camino 6
5.1 Dati tecnici per il calcolo dell'impianto dei gas combusti a norma EN 13384-1 (per LogWIN 2 EDEL 182–302) 6
5.2 Dati tecnici per il calcolo dell'impianto dei gas combusti a norma EN 13384-1 (per LogWIN 2 DELUXE 182–502) 7

6. Locale caldaia/vano d'installazione 7

7. Prima messa in funzione e addestramento all'uso 8

PER L'INSTALLATORE 9

8. Entità di fornitura, imballaggio 9

9. Sistema/impianto 9
9.1 Campo di applicazione 9
9.2 Norme 9
9.3 Accumulatore di calore (puffer) 10
9.3.1 Selezione e combinazioni di accumulatori di calore (serbatoi tampone) 10
9.3.2 Accumulo termico "Komfort" (bollitore tampone) 11
9.3.3 Calcolo della capacità dell'accumulatore di calore (capacità dell'accumulatore tampone) 11
9.4 Circuiti di riscaldamento 12
9.5 Acqua di riscaldamento 13
9.6 Acqua di consumo (carico del boiler in estate) 13
9.7 Abbinamento a una caldaia automatica (ad es. caldaia a pellet) 13
9.8 Resistenza lato acqua (perdita di pressione) 14
9.8.1 LogWIN 2 EDEL / LogWIN 2 DELUXE 182 – 302 14
9.8.2 LogWIN 2 DELUXE 362 – 502 14

10. Aria di combustione 15

11. Sequenza di montaggio 16
11.1 Denominazione delle parti per il montaggio 16
11.2 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione 18
11.3 Trasporto e installazione 19
11.4 Osservare prima del montaggio 20
11.4.1 LogWIN 2 EDEL 20
11.4.2 LogWIN 2 DELUXE 21
11.5 Montare l'adattatore per il raccordo gas combusti 22
11.6 LogWIN 2 EDEL – Montare il condotto gas distillato a bassa temperatura 24
11.7 LogWIN 2 DELUXE – Montare il pannello di comando con condotto gas distillato a bassa temperatura 25
11.8 Montare gli isolamenti 26
11.9 Montare le pareti laterali 27
11.9.1 LogWIN 2 EDEL – Montare le pareti laterali 27
11.9.2 LogWIN 2 DELUXE – Montare le pareti laterali 30
11.10 Montare la presa di rete 31
11.11 Sportello di accensione con accensione automatica (Accessori) Passaggio dei cavi 31
11.12 Montare la sonda Thermocontrol 32
11.13 Montare la copertura per la sonda Thermocontrol 33
11.14 Montare le pareti posteriori 33
11.15 Montare l'alloggiamento del ventilatore sull'adattatore 34

11.16 Montare la leva di pulizia scambiatore 34
11.17 LogWIN 2 EDEL – Montare la porta di contenimento 35
11.18 LogWIN 2 DELUXE – Montare la porta di contenimento 36
11.19 LogWIN 2 EDEL – Montare il pannello di comando 37
11.20 Montare di InfoWIN Touch 37
11.21 Montare la copertura anteriore della caldaia 38
11.22 Montare la copertura posteriore della caldaia 38
11.23 Manuali, apparecchi di pulizia e di comando 39
11.24 Montaggio della valvola di sicurezza scarico termico 39
11.25 Montaggio del tubo dei gas combusti 40

PER L'ELETTRICISTA 41

12. Sezioni e lunghezze dei cavi 41
13. Collegamenti elettrici 41
14. Regolazione INFINITY Plus Wall 44
15. Montare spina di rete 45

PER IL TECNICO DELL'ASSISTENZA 46

16. Messa in funzione e addestramento all'uso 46
17. Assistenza e lavori di riparazione 46
18. Controllo e manutenzione della valvola di sicurezza scarico termico 47

SCHIZZI QUOTATI 48

19. LogWIN 2 EDEL 182 – 302 48
20. LogWIN 2 DELUXE 182 – 302 49
21. LogWIN 2 DELUXE 362 / 502 50

SCHEMI ELETTRICI 51

22. Schema di base – LogWIN 2 EDEL 51
22.1 Piano E1 51
22.2 Piano E2 52
22.3 Piano E3 53

23. Etichettatura dei morsetti di collegamento 54

CONDIZIONI DI GARANZIA 56

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Tutti i contenuti del presente documento sono di proprietà di WINDHAGER, pertanto sono tutelati dalle leggi sul diritto d'autore. La riproduzione, la trasmissione a terzi o l'utilizzo per altri scopi sono vietati in assenza dell'autorizzazione scritta del proprietario.

1. Avvertenze generali

1.1 Documenti di riferimento

- Manuale d'uso InfoWIN Touch; Manuale d'uso LogWIN 2 EDEL / DELUXE
- Istruzioni di installazione e uso dei componenti che fanno parte dell'impianto

1.2 Avvertenze di sicurezza e altre segnalazioni utilizzate in questo documento

1.2.1 Struttura delle avvertenze di sicurezza

TERMINE DI SEGNALAZIONE Tipo di pericolo

Qui sono indicate le possibili conseguenze in caso di mancata osservanza delle avvertenze di sicurezza.

▶ Qui sono indicate le misure da adottare per evitare i pericoli.

1.2.2 Simboli, tipo di pericolo o significato

Simbolo	Tipo di pericolo o significato
	Lesione
	Pericolo di soffocamento
	Danni materiali (danni all'apparecchio, danni indiretti e danni ambientali)
	Indicazioni o consigli
	Osservare le istruzioni
	Premere il tasto ON/OFF

Simbolo	Tipo di pericolo o significato
	Scarica elettrica
	Pericolo di incendio
	Smaltimento Questo simbolo indica che è vietato smaltire le parti contrassegnate nei rifiuti domestici.
▶	Questo simbolo indica che si deve intervenire. Le azioni necessarie vengono descritte passo per passo.
	Estrarre la spina di rete

1.2.3 Termini di segnalazione

TERMINE DI SEGNALAZIONE	Significato
PERICOLO	La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può causare **lesioni gravi fino alla morte**.
AVVERTIMENTO	La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può causare **lesioni**.
ATTENZIONE	La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può causare un **malfunzionamento o danneggiamento della caldaia o dell'impianto di riscaldamento**.
Indicazioni o consigli	I blocchi di testo contrassegnati sono **indicazioni e consigli** per l'uso e il funzionamento. ▶ Leggere con attenzione i testi delle avvertenze.

1.3 Unità di misura

Indicazione!

Ove non altrimenti specificato, tutte le misure sono indicate in millimetri.

2. Sicurezza

La caldaia corredata di accessori corrisponde allo stato attuale della tecnica e alle norme di sicurezza applicabili e funziona con corrente elettrica (230 VAC). Il montaggio o la riparazione non conformi possono comportare un pericolo mortale per elettrocuzione. Il montaggio può essere effettuato esclusivamente da personale specializzato sufficientemente qualificato.

2.1 Avvertenze generali di sicurezza

PERICOLO Lesione

▶ Leggere e osservare anche le avvertenze di sicurezza contenute nel manuale d'uso.

3. Dati tecnici e Scheda prodotto

vedere le manuale d'uso LogWIN 2 EDEL

4. Smaltimento/riciclaggio

Smaltimento dell'imballaggio

Il materiale d'imballaggio (gabbia in legno, cartoni, foglietti identificativi, pellicole e sacchetti di plastica ecc.) va smaltito a regola d'arte in conformità alle disposizioni e ordinanze locali in vigore.

Smaltimento dei componenti e della caldaia

Per lo smaltimento di componenti difettosi o dell'impianto di riscaldamento (ad es. caldaia o regolazione) al termine della durata del prodotto si prega di osservare le indicazioni riportate di seguito:

- ▶ smaltire in modo conforme, ovvero separando le parti da smaltire in base al materiale.
- ▶ Non gettare assolutamente rifiuti elettrici o elettronici semplicemente nella spazzatura, ma conferirli ai centri di raccolta pubblici previsti a tal scopo.
- ▶ In linea di principio smaltire nel rispetto dell'ambiente, in conformità allo stato della tecnica di protezione ambientale, di rigenerazione e smaltimento.

5. Camino

Un camino correttamente dimensionato costituisce il presupposto per il funzionamento ineccepibile dell'impianto di combustione. Le dimensioni vanno calcolate in base alla norma EN 13384-1. Per i valori necessari ai fini del calcolo vedere i dati tecnici.

Si prega di tener conto che nell'intervallo di potenza inferiore si possono verificare temperature dei gas combusti inferiori a 160 °C.

L'impianto dei gas combusti deve presentare la seguente classificazione minima:

classe di temperatura:	T400	=	temperatura nominale d'esercizio 400 °C
classe di resistenza al fuoco di fuliggine:	G	=	impianto dei gas combusti con resistenza al fuoco di fuliggine
classe di resistenza alla corrosione:	2	=	idoneo per combustibili di legna naturale

Per un funzionamento senza problemi si raccomanda l'installazione di un regolatore di tiraggio a risparmio energetico. In tal modo si previene ampiamente la formazione di umidità all'interno del camino e si riducono le perdite per inattività (interruzione del tiraggio). In presenza di una pressione di alimentazione (tiraggio del camino) superiore a -0,20 mbar è necessario installare il regolatore di tiraggio a risparmio energetico.

Indicazione!

Si raccomanda di collocare il limitatore di tiraggio al di fuori del condotto dei gas combusti, circa ½ m sotto l'immissione del tubo dei gas combusti nel camino.

Osservare altresì i punti:
11.2 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione sul lato 18
11.25 Montaggio del tubo dei gas combusti sul lato 40

ATTENZIONE Danni materiali

Molto spesso nella ristrutturazione di impianti esistenti si prevedono sezioni del camino sovradimensionate o camini non idonei al funzionamento a bassa temperatura. Consigliamo una perizia dell'impianto camino con il maestro fumista competente prima di installare l'impianto della caldaia. In tal modo si possono definire per tempo le misure di ristrutturazione idonee anche per il camino (per i valori necessari ai fini del calcolo del camino vedere i dati tecnici).

5.1 Dati tecnici per il calcolo dell'impianto dei gas combusti a norma EN 13384-1 (per LogWIN 2 EDEL 182–302)

Caldaia a gassificazione di legna LogWIN 2 EDEL	Simbolo	Unità	LogWIN 2 EDEL		
			182	252	302
			F01802ED	F02502ED	F03002ED
Potenza calorifica nominale	Q_{min} / Q_N	kW	19,3	25,0	30,0
Portata termica nominale (potenza calorifica da combustione)	Q_B	kW	20,6	26,8	32,4
Concentrazione volumetrica di CO_2	s (CO_2)	%	14,5	14,5	14,5
Portata massica gas combusti	$\dot{m}$	kg/s	0,011	0,014	0,017
Temperatura gas combusti [1]	T_W	°C	150	165	175
Pressione di alimentazione necessaria nel raccordo dei gas combusti (depressione)	P_W	Pa	-10	-10	-10
Diametro raccordo gas combusti	Ø	mm	130		

[1] Valori nel funzionamento pratico (valore medio tra due intervalli di pulizia)

5.2 Dati tecnici per il calcolo dell'impianto dei gas combusti a norma EN 13384-1 (per LogWIN 2 DELUXE 182–502)

Caldaia a gassificazione di legna LogWIN 2 DELUXE	Simbolo	Unità	LogWIN 2 DELUXE				
			182	252	302	362	502
			F01802DX	F02502DX	F03002DX	F03602DX	F05002DX
Potenza calorifica nominale	Q_{min} / Q_N	kW	20,7	25,0	30,0	35,5	49,9
Portata termica nominale (potenza calorifica da combustione)	Q_B	kW	22,4	26,7	32,2	38,2	54,3
Concentrazione volumetrica di CO_2	s (CO_2)	%	14,5	14,5	14,5	14,5	14,5
Portata massica gas combusti	$\dot{m}$	kg/s	0,0116	0,0139	0,0167	0,0199	0,0282
Temperatura gas combusti [1]	T_W	°C	150	165	175	170	190
Pressione di alimentazione necessaria nel raccordo dei gas combusti (depressione)	P_W	Pa	-10	-10	-10	-10	-10
Diametro raccordo gas combusti	Ø	mm	130				

[1] Valori nel funzionamento pratico (valore medio tra due intervalli di pulizia)

6. Locale caldaia/vano d'installazione

PERICOLO Lesione

L'esecuzione dell'intero impianto deve corrispondere ai requisiti delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

- Vanno rispettate le distanze minime per il collegamento, la pulizia e la manutenzione, vedere punto 11.2 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione sul lato 18.
- Vanno garantiti aerazione e sfiato sufficienti del vano d'installazione, vedere punto 10. Aria di combustione sul lato 15.
- La caldaia può essere installata unicamente in locali asciutti!
- La caldaia non può essere installata in locali con forte presenza di polvere o umidità dell'aria elevata.

  Valori limite consentiti: umidità dell'aria: max. 85% a temperatura ambiente di 25 °C (senza condensa)
  temperatura ambiente: da +2 a +40 °C
- Impedire che animali domestici o altri animali possano accedere al locale caldaia/vano d'installazione. Applicare delle griglie apposite alle aperture.
- In caso d'inondazione spegnere tempestivamente la caldaia e scollegarla dalla rete prima che l'acqua penetri all'interno del locale caldaia/vano d'installazione. Tutti i componenti raggiunti dall'acqua devono essere sostituiti prima di rimettere in funzione la caldaia.
- Va prevista un'illuminazione sufficiente per l'assistenza e la manutenzione.

7. Prima messa in funzione e addestramento all’uso

Il servizio assistenza ai clienti Windhager o il partner di assistenza ai clienti esegue la prima messa in funzione della caldaia e istruisce l‘utente sull‘uso e sulla pulizia della caldaia sulla scorta del manuale d‘uso.

Prima di ordinare la prima messa in funzione devono essere soddisfatti i seguenti presupposti:

- la caldaia deve essere montata regolarmente.
- L’impianto deve essere dotato del cablaggio elettrico completo.
- L’impianto deve essere spurgato, riempito e sfiatato, l’assorbimento di calore deve essere possibile.
- Il boiler deve essere collegato sul lato dell’acqua di consumo e riempito.
- Il combustibile deve essere disponibile in quantità sufficiente.
- L’utente dell’impianto è presente alla messa in funzione.

Se tali punti non sono soddisfatti non si può effettuare la prima messa in funzione. Eventuali costi inutili derivanti devono essere addebitati in fattura.

Messa in funzione e manutenzione ad opera del servizio assistenza ai clienti Windhager o del partner di assistenza ai clienti costituiscono la condizione per la garanzia ai sensi delle „Condizioni di garanzia“.

Indicazione!

Alla prima accensione della caldaia si possono verificare odori fastidiosi dovuti alle emissioni degli isolamenti o ai residui di vernice bruciati, pertanto occorre provvedere a una buona aerazione del locale caldaia/vano di installazione. Inoltre si può formare dell'acqua di condensa nell'area delle superfici riscaldanti e verificare un aumento ritardato della temperatura della camera di combustione.

PER L'INSTALLATORE

8. Entità di fornitura, imballaggio

PERICOLO Pericolo di soffocamento dovuto a pellicole di plastica!

Pellicole e sacchi di plastica ecc. possono essere un gioco pericoloso per i bambini, pertanto non lasciare il materiale d'imballaggio incustodito e alla portata dei bambini

Caldaia ricoperta da un sacco di plastica.
Rivestimento e minuteria si trovano in cartoni separati e nella camera di riempimento.

9. Sistema/impianto

9.1 Campo di applicazione

Per il fabbisogno di calore dell'immobile a norma EN 12831.
Le caldaie sono idonee e omologate come generatori di calore per impianti di riscaldamento ad acqua calda con temperature di mandata consentite fino a 90 °C. Possono essere installate solo in impianti chiusi. La temperatura max. della caldaia è limitata in fabbrica a 80 °C. L

La temperatura di mandata risultante varia in funzione dei vari stati operativi e delle perdite di potenza verso l'impianto.

9.2 Norme

Va rispettata la seguente norma europea: EN 12828, ai sensi di tale norma vanno installati:

a) un vaso di espansione chiuso,

b) una valvola di sicurezza funzionante in modo affidabile (con una pressione massima di azionamento di 3 bar) nel punto più alto della caldaia o su una linea non bloccabile a essa collegata,

c) un termometro, un manometro,

d) un dispositivo automatico per la dissipazione del calore che impedisca il superamento della temperatura massima dell'acqua di 110 °C all'interno della caldaia; in linea di massima va utilizzata la batteria di sicurezza incorporata (scambiatore di calore) con la valvola di sicurezza scarico termico,

e) un fusibile mancanza acqua: nei generatori di calore con potenza calorifica nominale fino a 300 kW il fusibile mancanza acqua non è necessario, laddove sia garantito che in mancanza di acqua non possa verificarsi un riscaldamento non consentito.

   Se la caldaia è collocata più in alto rispetto ai radiatori, occorre sempre installare un fusibile mancanza acqua.

9.3 Accumulatore di calore (puffer)

Un accumulatore di calore (puffer) è necessario in conformità alle norme o leggi seguenti:

- EN 303-5
- 1. BImSchV (ordinanza di attuazione della legge federale tedesca sulla protezione contro le emissioni)
- Art. 15a dell'accordo austriaco sulle misure di protezione in riferimento agli impianti di combustione di piccole dimensioni
- OIAt, Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, Svizzera

Un accumulatore di calore (puffer) correttamente dimensionato è assolutamente necessario per il funzionamento ineccepibile di un impianto di riscaldamento a legna. In linea di principio occorre scegliere il combustibile e calcolare il carico termico dell'edificio. Inoltre occorre tener conto anche delle modalità di riscaldamento (ad es. carico del boiler in estate) e della configurazione dell'impianto (circuiti di riscaldamento a pavimento e/o dei radiatori).

ATTENZIONE Danni materiali

Per la configurazione dell'accumulatore occorre detrarre i locali temporaneamente non riscaldati (camere degli ospiti, sale, locali per il fine settimana e simili) dal carico termico calcolato (QH)!

Capacità consigliata per l'accumulatore di calore (capacità del puffer)

Caldaia a gassificazione di legna	Tipo di caldaia	Potenza calorifica nominale	Capacità consigliata per l'accumulatore di calore
LogWIN 2 EDEL	182 – 302	18,0 – 30,0 kW	2000 litri
LogWIN 2 DELUXE	182 – 302	18,3 – 30,0 kW	2000 litri
	362	35,5 kW	2500 litri
	502	49,9 kW	3000 litri

Indicazione!

Per il calcolo della capacità minima dell'accumulatore di calore (capacità del puffer) vedere punto 9.3.3.

9.3.1 Selezione e combinazioni di accumulatori di calore (serbatoi tampone)

AccuWIN ACW e ACS

Gli accumulatori termici AccuWIN ACW e ACS possono essere combinati con un unico collegamento in cascata (combinazione) di due accumulatori termici (parallelo e diagonale).

Indicazione!

Quando si combinano due depositi termici, il 1° deposito termico deve sempre essere ordinato come buffer in cascata. Il 2° accumulo non lo è.

AccuWIN Solar con AccuWIN

AccuWIN Solar	AccuWIN		
	ACW 825 (825 l)	ACW 1000 (1000 l)	ACW 1500 (1500 l)
ACS 825K (825 l)	1650 l	1825 l	2325 l
ACS 1000K (1000 l)	–	2000 l	2500 l

Due AccuWIN

AccuWIN	AccuWIN		
	ACW 825 (825 l)	ACW 1000 (1000 l)	ACW 1500 (1500 l)
ACW 825K (825 l)	1650 l	1825 l	2325 l
ACW 1000K (1000 l)	–	2000 l	2500 l
ACW 1500K (1500 l)	–	2500 l	3000 l

Nel funzionamento in serie sono possibili anche altre combinazioni. Gli accumulatori di calore (accumulatori tampone) devono essere collegati in loco.

AccuWIN Klassik ACK

La linea di accumulo termico (bollitore tampone) Klassik di Windhager è disponibile nelle seguenti dimensioni e versioni:

AccuWIN Klassik			
Litri	**senza serpentina di riscaldamento**	**1 serpentina di riscaldamento**	**1 serpentina di riscaldamento**
500	ACK 500	ACK 501R	
800	ACK 800	ACK 801R	ACK 802R
1000	ACK 1000	ACK 1001R	ACK 1002R
1500	ACK 1500	ACK 1501R	ACK 1502R
2000	ACK 2000	ACK 2001R	ACK 2002R
3000	ACK 3000	ACK 3001R	
4000	ACK 4000		
5000	ACK 5000	ACK 5001R	

AccuWIN Fresh ACF

Il bollitore per acqua fresca AccuWIN Fresh (ACF) (bollitore igienico) può essere utilizzato per accumulare il calore della caldaia a gassificazione di legna e contemporaneamente riscaldare l'acqua calda sanitaria secondo il principio del flusso continuo e senza una caldaia aggiuntiva. Sono disponibili nelle seguenti dimensioni e versioni:

AccuWIN Fresh		
Litri	**1 serpentina di riscaldamento**	**2 serpentina di riscaldamento**
500	ACF 501R	
800	ACF 801R	ACF 802R
1000	ACF 1001R	ACF 1002R
1500	ACF 1501R	ACF 1502R

9.3.2 Accumulo termico "Komfort" (bollitore tampone)

In questo caso, le dimensioni dell'accumulatore di calore dipendono dalla capacità di riscaldamento a lungo termine, cioè da quanto tempo l'operatore vuole riscaldare dall'accumulatore di calore. La scelta del tipo di caldaia non si basa sui requisiti di riscaldamento dell'immobile, ma sulle dimensioni della camera di riempimento della caldaia e sulla frequenza con cui l'operatore desidera effettuare il rabbocco per una carica tampone.

Un prerequisito ragionevole per questa soluzione di accumulo di calore è la progettazione di un circuito di riscaldamento a bassa temperatura (<35 °C).

9.3.3 Calcolo della capacità dell'accumulatore di calore (capacità dell'accumulatore tampone)

La norma europea EN 303-5 e diverse linee guida nazionali contengono suggerimenti per il calcolo della capacità minima di accumulo di calore (accumulo tampone V_{sp}.

a) EN 303-5: $V_{sp} = 15 \cdot T_B \cdot Q_N \cdot (1 - 0{,}3 \cdot Q_H / Q_{min})$

b) Marchio svizzero di qualità energetica del legno: min. 12 litri per ogni litro di spazio di riempimento del combustibile e min. $V_{sp} = 55$ litri $\cdot Q_N$

c) D: Direttiva per il sussidio federale agli edifici efficienti (BEG EM): $V_{sp} = 55$ litri $\cdot Q_N$

Indicazione!

Per i valori delle formule, vedere "Dati tecnici" nelle istruzioni per l'uso di LogWIN 2 EDEL / DELUXE.

V_{sp} ..... Calore, capacità di accumulo (tampone) [litri]
T_B ..... Tempo di combustione [ore]
TB_{eff} ..... Tempo effettivo di combustione a carico nominale [ore]
Q_N ..... Potenza termica nominale [kW]
Q_H ..... Carico termico dell'edificio secondo la norma EN 12831 [kW]
Q_{min} ..... Potenza termica minima della caldaia [kW]

9.4 Circuiti di riscaldamento

Più circuiti di riscaldamento:

al fine di consentire una migliore regolazione dell'impianto occorre installare delle valvole di regolazione delle linee. L'assenza di isolamento dell'immobile (nuova costruzione, non ancora intonacata) comporta spesso una notevole divergenza tra fabbisogno di calore calcolato ed effettivamente necessario.

Assorbimento di calore minimo:

durante il funzionamento la potenza minima possibile della caldaia deve essere costantemente evacuata. Occorre garantire misure idonee per un assorbimento di calore minimo nell'arco dell'intero tempo di combustione, quali ad es.:

- puffer correttamente dimensionato, vedere il punto 9.3
- tramite la funzione della regolazione nel modulo funzionale di caricamento del puffer, niente valvole termostatiche
- circuito di riscaldamento non bloccabile, ad es. non chiudere mai completamente il miscelatore manuale, niente valvole termostatiche

Indicazione!

Durante il funzionamento con il miscelatore manuale o la regolazione talvolta si possono verificare delle temperature ambiente innalzate.

Miscelatore:

è sempre necessario un miscelatore a 3 vie, in abbinamento a una regolazione della temperatura esterna occorre un miscelatore a motore a 3 vie e un puffer.

Riscaldamento a pavimento:

possibile solo con un puffer (con regolazione della temperatura esterna, miscelatore a motore).

Aumento della temperatura di ritorno:

è necessario in tutti gli impianti dotati di accumulatore di calore risp. puffer e nei vecchi impianti con grande contenuto d'acqua (>200 l). È necessario mantenere sempre una temperatura di ritorno di almeno 45 °C per LogWIN 2 DELUXE e di almeno 60 °C per LogWIN 2 EDEL in modalità riscaldamento.

Protezione avviamento caldaia:

in linea di massima occorre sempre installare e collegare una protezione avviamento caldaia affinché la/le pompa/e di ricircolo si spengano in presenza di temperature della caldaia inferiori a 62 °C. In tal modo si riduce la formazione di condensa all'interno della caldaia e si prolunga la durata.
Il sistema di regolazione del modulo funzionale di caricamento del puffer contengono una tale protezione avviamento caldaia.

9.5 Acqua di riscaldamento

ATTENZIONE Danni materiali

La composizione chimica dell'acqua di riscaldamento deve essere conforme alle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme, ad es. ÖNORM H 5195, VDI 2035, SITC BT 102-01.

Valido per l'Austria (estratto dalla ÖNORM H 5195)

a) Ai sensi della norma ÖNORM H 5195, ogni 2 anni è necessaria una verifica dello stato dell'acqua di riscaldamento da parte di un tecnico del riscaldamento, onde evitare danni dovuti alla corrosione e depositi nell'impianto di riscaldamento.

b) Prima di collegare la caldaia occorre spurgare accuratamente tubazioni e radiatori.

c) Al fine di proteggere la caldaia dallo sporco proveniente dall'impianto di riscaldamento, negli impianti vecchi o esistenti è necessario **installare nel ritorno riscaldamento un raccoglitore di detriti** dotato di rubinetti per la manutenzione.

d) Se nell'impianto di riscaldamento non è possibile escludere la diffusione di ossigeno o la formazione di fango, occorre effettuare una separazione del sistema mediante scambiatore di calore.

e) In caso di utilizzo di una protezione antigelo, occorre assicurare una **percentuale minima di protezione antigelo del 25%**, altrimenti non è garantita la protezione della caldaia contro la corrosione.

9.6 Acqua di consumo (carico del boiler in estate)

Poiché una volta concluso il carico del boiler, nella caldaia può esservi ancora del combustibile, occorre garantire un assorbimento dell'energia residua, vedere il punto 9.4 Circuiti di riscaldamento sul lato 12, Assorbimento di calore minimo.

9.7 Abbinamento a una caldaia automatica (ad es. caldaia a pellet)

Se la caldaia LogWIN funziona **senza funzionale di caricamento del puffer** e abbinata a una caldaia automatica (ad es. caldaia a pellet) in un unico camino, nella caldaia LogWIN occorre installare un termostato fumi (accessorio OK-050) onde evitare il funzionamento parallelo in un unico camino.

9.8 Resistenza lato acqua (perdita di pressione)

9.8.1 LogWIN 2 EDEL / LogWIN 2 DELUXE 182 – 302

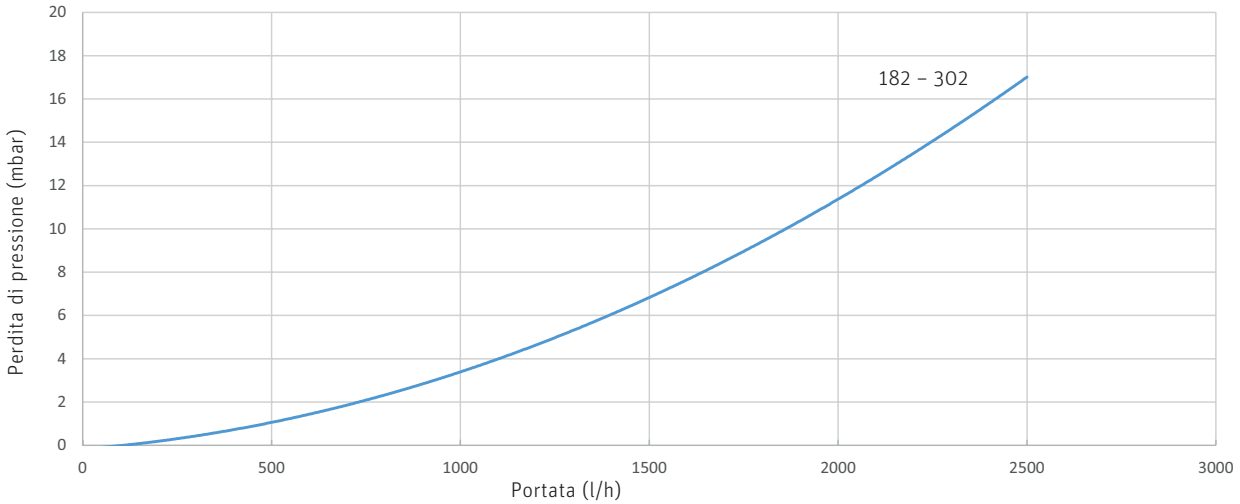


Diagramma 1 resistenza lato acqua – LogWIN 2 EDEL / LogWIN 2 DELUXE 182 – 302

9.8.2 LogWIN 2 DELUXE 362 – 502

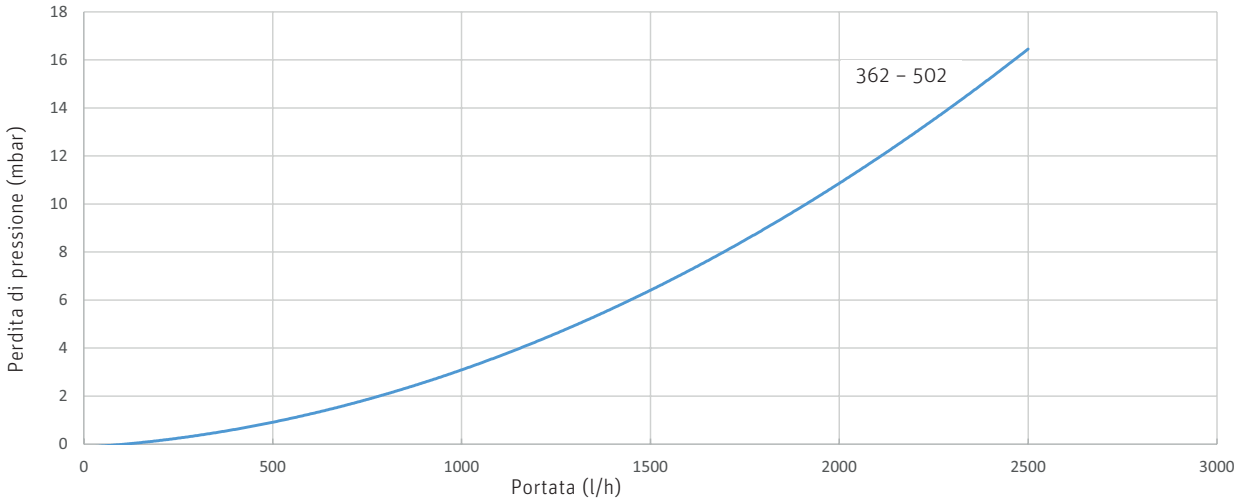


Diagramma 2 resistenza lato acqua – LogWIN 2 DELUXE 362 – 502

10. Aria di combustione

PERICOLO Lesione

L'esecuzione dell'intero impianto deve corrispondere ai requisiti delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

È indispensabile provvedere ad un'alimentazione sufficiente di aria di combustione. L'aria di combustione deve essere priva di agenti inquinanti (gas, vapori, polveri), altrimenti si possono verificare avarie e un'usura maggiore (ad es. corrosione).

ATTENZIONE Danni materiali

Non sussiste alcun diritto di garanzia per guasti o reclami dovuti ad aria di combustione insufficiente!

L'aria di combustione viene prelevata direttamente presso la caldaia nel vano di installazione, pertanto il vano deve disporre di un'aerazione e di uno sfiato sufficienti. L'aria di combustione deve essere condotta nei pressi della caldaia.

Valido per l'Austria (estratto dalla ÖNORM H 5170)

La superficie della sezione libera minima deve essere pari a 5 cm² per kW di potenza nominale complessiva della caldaia [1].

L'apertura verso l'esterno per l'aria di combustione deve essere realizzata nel modo seguente:
- nessuna compromissione del flusso d'aria dovuta ad agenti atmosferici (ad es. neve, fogliame),
- la superficie della sezione libera viene preservata tenendo conto di griglia di copertura, lamelle e simili.

[1] La potenza nominale complessiva della caldaia è la somma delle potenze nominali di tutti i generatori di calore installati nello stesso locale caldaia/vano di installazione.

Valido per la Germania (estratto dal Regolamento per impianti di combustione del settembre 2007)

Per gli impianti di combustione con fabbisogno di aria ambiente dotati di potenza nominale totale non superiore a 50 kW, l'alimentazione dell'aria di combustione è sufficiente se ogni vano di installazione dispone di un'apertura verso l'esterno avente una sezione libera di almeno 150 cm² o due aperture da 75 cm² ciascuna, oppure tubazioni verso l'esterno con sezioni equivalenti a livello fluidodinamico.

11. Sequenza di montaggio

11.1 Denominazione delle parti per il montaggio

ATTENZIONE Danni materiali

Per la conduzione dell'aria e l'evacuazione del calore sulla caldaia è necessario che tutte le parti del rivestimento siano montate completamente.

1..... Cuscinetto per porta pannellata
2..... Staffa di irrigidimento
3..... Vite di regolazione anteriore (2 pz.)
4 ..... Guida del gas di combustione
5..... Isolamento superiore sinistro/destro
6 ..... Isolamento sinistro/destro inferiore
7..... Pannello laterale sinistro
8 ..... Pannello laterale destro
9 ..... Parete posteriore superiore
10 ..... Pannello posteriore centrale
11..... Parete posteriore inferiore
12..... Pulizia della superficie riscaldante a leva
13..... Vite per la pulizia della superficie di riscaldamento a leva
14..... Coperchio del sensore di termoregolazione
15..... Sportello di rivestimento
16..... Pannello di controllo
17..... InfoWIN Touch
18..... Coperchio anteriore della caldaia
19..... Coperchio posteriore della caldaia
20 ..... Guarnizione della soffiante
21..... Adattatore attacco fumi – Accessori
22..... Alloggiamento della soffiante
23..... Ventola di scarico
24 ..... Gancio magnetico (2 pezzi)
25..... Set per la pulizia della superficie di riscaldamento – Accessori
26 ..... Isolamento superiore sinistro per la pulizia della superficie di riscaldamento
27..... Albero per la pulizia della superficie di riscaldamento a leva
28 ..... Pulizia della superficie riscaldante a leva
29 ..... Mensola di sospensione – Accessori
30 ..... Spatola – Accessori
31..... Attizzatoio – Accessori
32..... Spazzola di pulizia – Accessori
33..... Raschietto
34 ..... Recipiente per cenere

LogWIN 2 EDEL

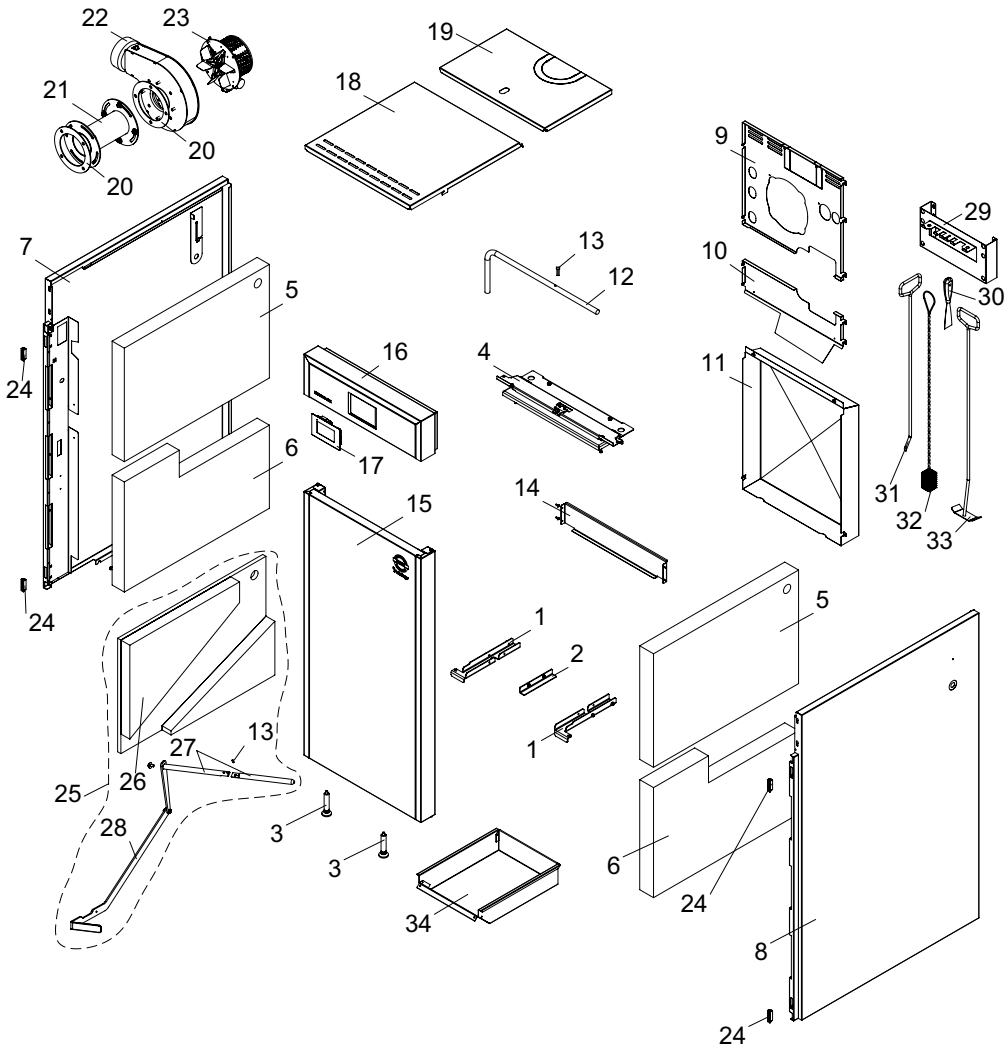


Fig. 2 Parti per il montaggio LogWIN 2 EDEL

LogWIN 2 DELUXE

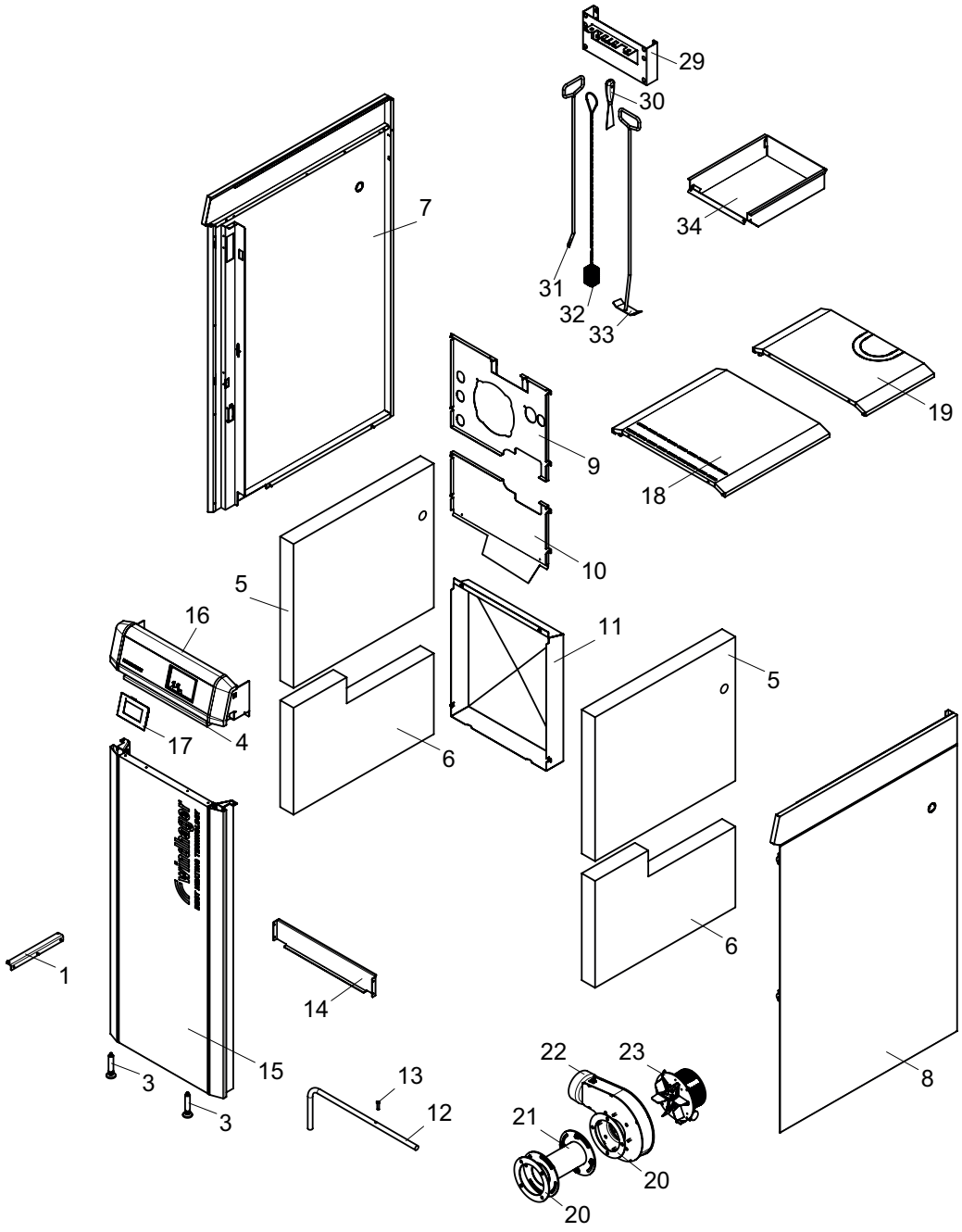


Fig. 3 Parti per il montaggio LogWIN 2 DELUXE

11.2 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione

Vanno rispettate le seguenti distanze minime da materiali combustibili e per il raccordo, la pulizia e la manutenzione.

PERICOLO Lesione

Rispettare le direttive di installazione per i locali caldaia! L'esecuzione del tratto dei gas combusti deve corrispondere ai requisiti di protezione antincendio delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

Distanze minime del tubo dei gas combusti (raccordo al camino) da componenti combustibili	
400 [1] mm	con tubo dei gas combusti non isolato
100 [1] mm	con tubo dei gas combusti isolato (isolamento spesso almeno 2 cm)
50 [2] mm	con impianti di sistema dei gas combusti, testati, a doppia parete

[1] DIN V 18 160-1
[2] In base all'omologazione/marcatura dell'impianto di sistema dei gas combusti

Tutte le misure in mm.
Altezza minima del locale: 1850 mm – LogWIN 2 EDEL
1950 mm – LogWIN 2 DELUXE

[1] Angaben in Klammern gültig für LogWIN 2 DELUXE 362 / 502

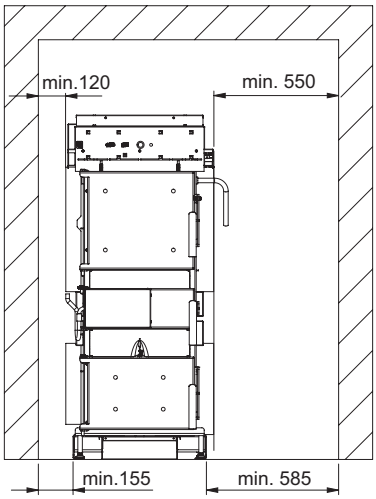


Fig. 4 LogWIN 2 EDEL / DELUXE – Vista frontale

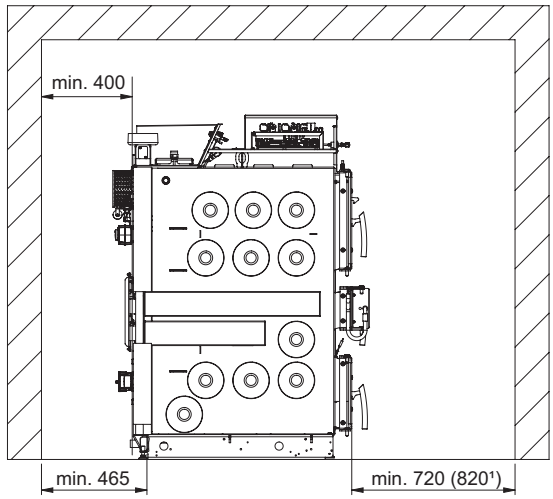


Fig. 5 LogWIN 2 EDEL / DELUXE – Vista da sinistra

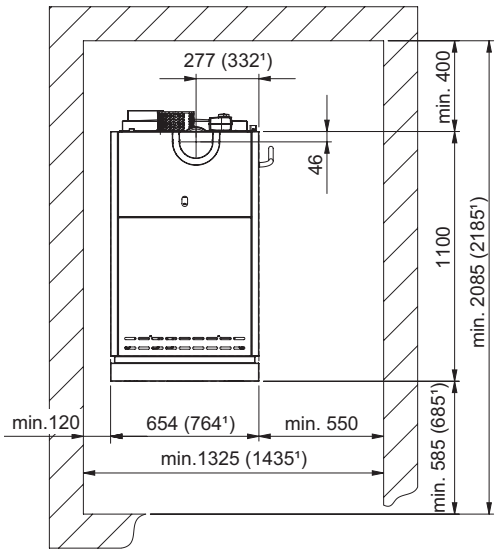


Fig. 6 LogWIN 2 EDEL / DELUXE con tubo dei gas combusti verso l'alto, vista dall'alto

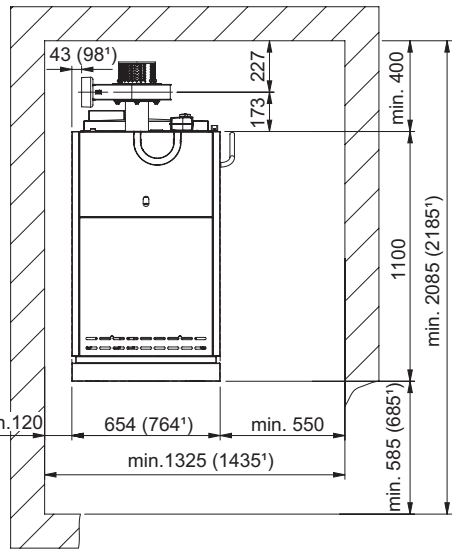


Fig. 7 LogWIN 2 EDEL / DELUXE con adattatore per tubo dei gas combusti, vista dall'alto

11.3 Trasporto e installazione

L'inserimento e l'installazione devono essere eseguiti senza grandi vibrazioni, in modo da non danneggiare le pietre della camera di combustione o far scivolare le parti. In caso di danneggiamenti dovuti a trasporto e installazione non conformi, nonché per malfunzionamenti da questi risultanti, decade qualsiasi diritto di garanzia.

La caldaia può essere trasportata solo in verticale e senza rivestimento, idealmente con un carrello elevatore o facendola rotolare su tubi. Per il trasporto su scale e simili occorre assicurare opportunamente la caldaia.

Indicazione!

In alto sulla caldaia LogWIN è presente un golfare per il trasporto mediante verricello; il trasporto sopra il pannello di controllo deve essere preventivamente svitato – Fig. 8.

Smontando le parti facilmente smontabili (ad es. sportelli, lamiere ad aggancio, piastre di combustione, pulizia scambiatore ecc.) si può ridurre il peso di circa 70-80 kg.

LogWIN 2 EDEL	Simbolo	Unità	182 – 302
Peso caldaia	netto	kg	548
Peso di trasporto minimo [1]		kg	479
Misure di trasporto	L x P x A	mm	688 x 1180 x 1533
Misure di trasporto minime [2]	L x P x A	mm	646 x 1042 x 1518

LogWIN 2 DELUXE	Simbolo	Unità	182 – 302	362 / 502
Peso caldaia	netto	kg	568	639
Peso di trasporto minimo [1]		kg	498	556
Misure di trasporto	L x P x A	mm	688 x 1180 x 1692	798 x 1180 x 1692
Misure di trasporto minime [2]	L x P x A	mm	646 x 1042 x 1677	756 x 1042 x 1677

[1] Smontando le parti facilmente smontabili (ad es. sportelli, lamiere ad aggancio, piastre di combustione, pulizia scambiatore ecc.)
[2] Senza porte e senza pallet di legno

La caldaia può essere installata direttamente su un pavimento resistente al fuoco senza basamento.

▶ Rimozione di pallet di base; Rimuovere il bancale del pavimento; a tal fine, rimuovere prima le due tavole anteriori e posteriori e poi le due travi del pavimento laterali con le 6 viti– Fig. 9.

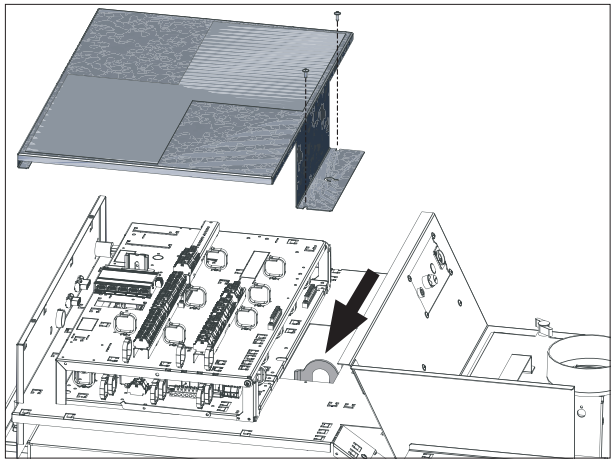


Fig. 8 Golfare

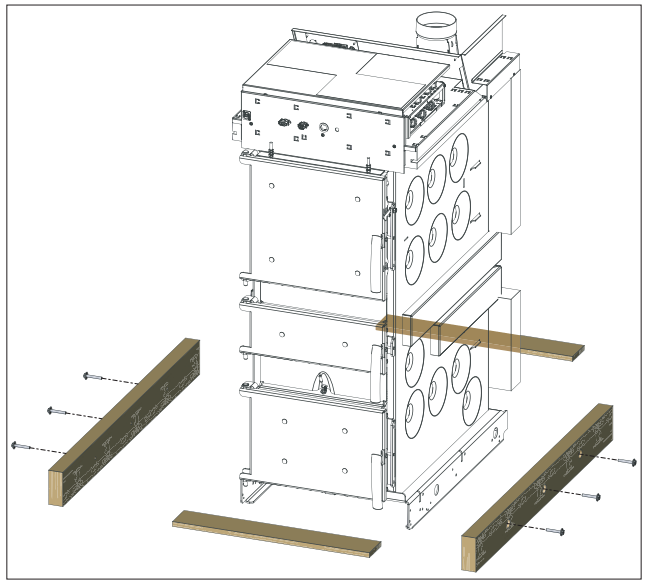


Fig. 9 Rimozione di pallet di base

11.4 Osservare prima del montaggio

- Portare la caldaia a gassificazione di legna nella posizione di installazione definitiva e allinearla con le viti di regolazione salendo verso il retro. Se la regolazione non è possibile con le sole viti di regolazione posteriori, in aggiunta si possono montare anche 2 viti di regolazione sul davanti – Fig. 13.
- La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia sono configurati per uno sportello incernierato a sinistra o a destra. La consegna di serie avviene sempre con sportello incernierato a sinistra. La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia devono essere incernierati sullo stesso lato.
- Prima di montare i piedini di livellamento, è necessario montare la cerniera inferiore della porta per il fissaggio dell'anta del rivestimento, a sinistra o a destra, a seconda della cerniera desiderata.

11.4.1 LogWIN 2 EDEL

- Per prima cosa smontare i cuscinetti della porta (Fig. 10, Fig. 11) e fissarla allo zoccolo con 2 viti autofilettanti M6x12 TT – Fig. 12.
- Montare 2 piedini regolabili nella parte anteriore con un dado esagonale M6 con flangia – Fig. 13.
- Fissare la staffa di irrigidimento sul lato interno del cuscinetto della porta con 2 viti autofilettanti M6x12 TT – Fig. 14.

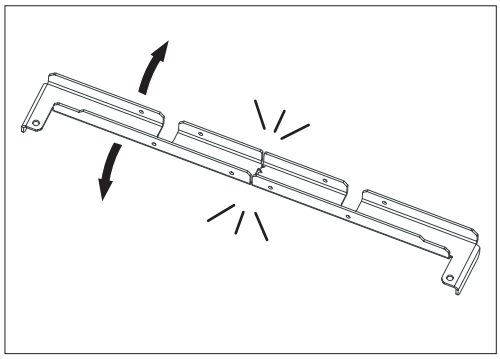


Fig. 10 Smontare il cuscinetto della porta

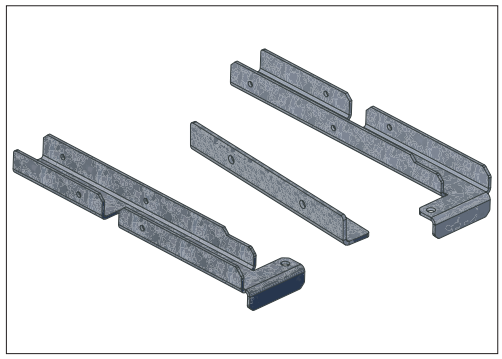


Fig. 11 Cerniera dell'anta destra e sinistra

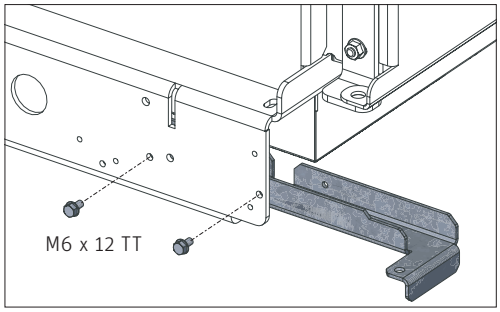


Fig. 12 Montare il cardine per la porta di contenimento a sinistra o a destra

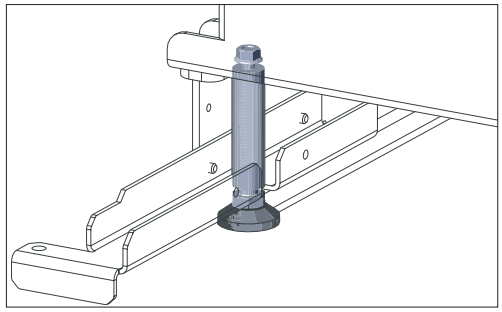


Fig. 13 Montare 2 viti di regolazione sul davanti

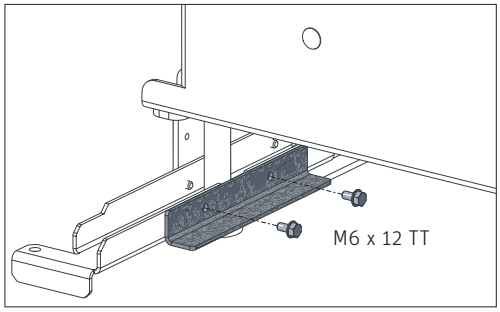


Fig. 14 Montaggio della staffa di irrigidimento

11.4.2 LogWIN 2 DELUXE

- ▶ Montare 2 piedini regolabili nella parte anteriore con un dado esagonale M6 con flangia – Fig. 15.
- ▶ Fissarla allo zoccolo con 2 viti autofilettanti M5x12 TT – Fig. 17.

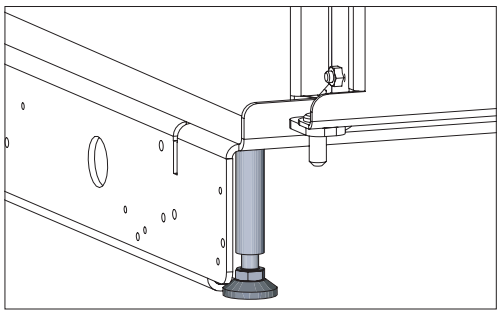


Fig. 15 Montare 2 viti di regolazione sul davanti

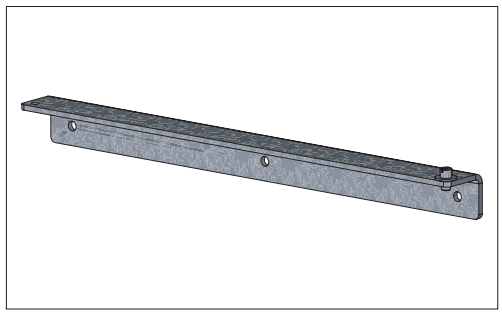


Fig. 16 Cerniera dell'anta destra

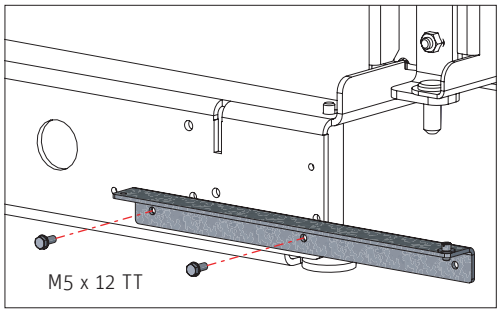


Fig. 17 Montare il cardine per la porta di contenimento a sinistra o a destra

11.5 Montare l'adattatore per il raccordo gas combusti

Solo per caldaia a gassificazione di legna: con adattatore per raccordo gas combusti (accessorio)

L'alloggiamento del ventilatore è montato di serie direttamente sulla caldaia – Fig. 18 → raccordo gas combusti in alto.

Con l'adattatore (accessorio) l'alloggiamento del ventilatore viene spostato al di fuori del rivestimento – Fig. 19. Il raccordo gas combusti è regolabile in continuo da sinistra a destra – Fig. 22.

▶ Svitare i 4 dadi ad alette sull'unità di soffiaggio e i 4 dadi all'interno dell'alloggiamento del ventilatore, quindi rimuovere entrambi i componenti (Fig. 20), non togliere la guarnizione – Fig. 21.

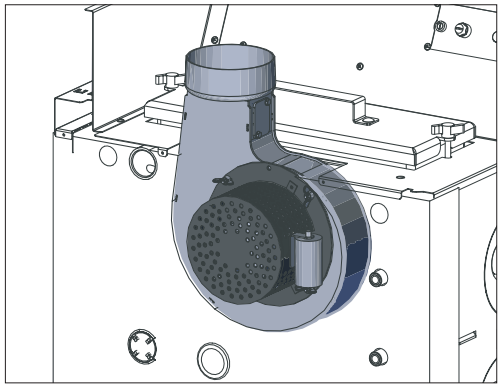


Fig. 18 Alloggiamento del ventilatore montato direttamente sulla caldaia, di serie

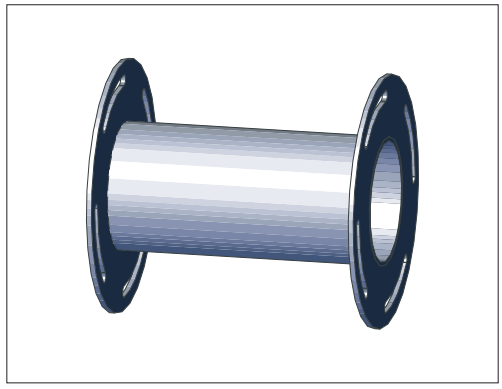


Fig. 19 Raccordo gas combusti (accessorio)

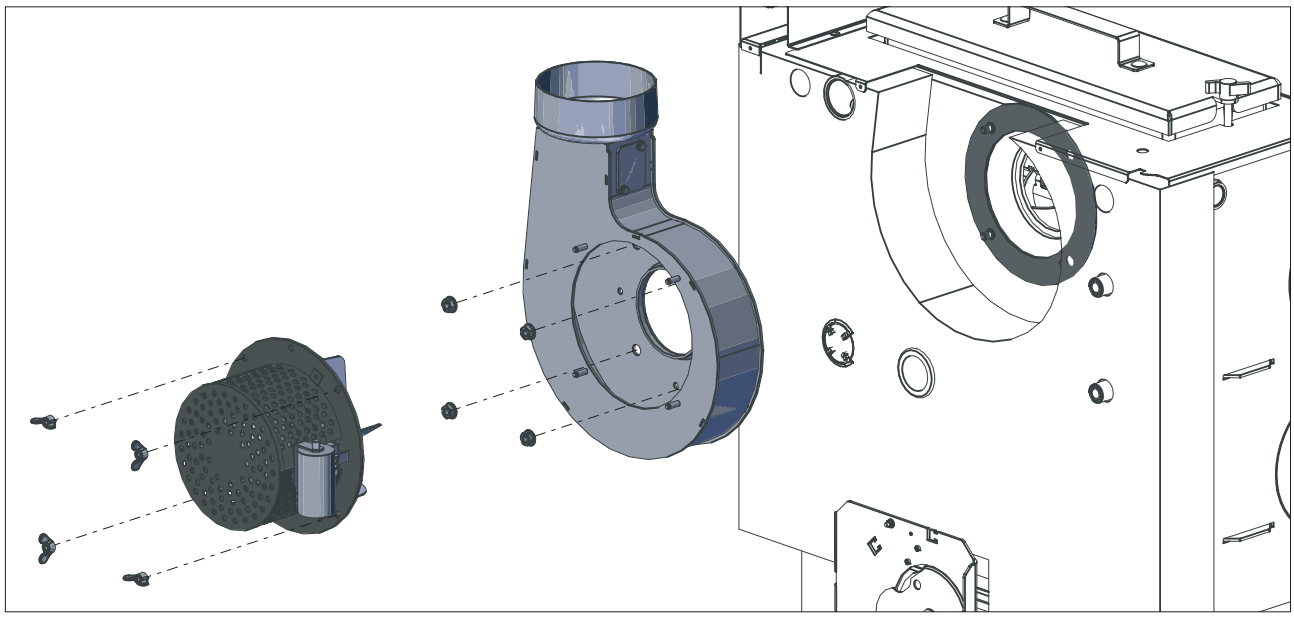


Fig. 20 Svitare i 4 dadi ad alette sull'unità di soffiaggio e i 4 dadi all'interno dell'alloggiamento del ventilatore, quindi rimuovere entrambi i componenti

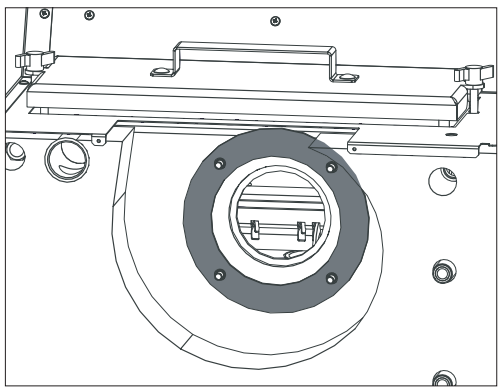


Fig. 21 Guarnizione sulla caldaia

Per l'installatore

- A seconda dell'angolazione desiderata per il raccordo gas combusti, avvitare saldamente l'adattatore con posizione asola alla caldaia come in Fig. 22 con la guarnizione e 4 dadi M8 – Fig. 23.
- Fissare l'isolamento all'adattatore – Fig. 24.

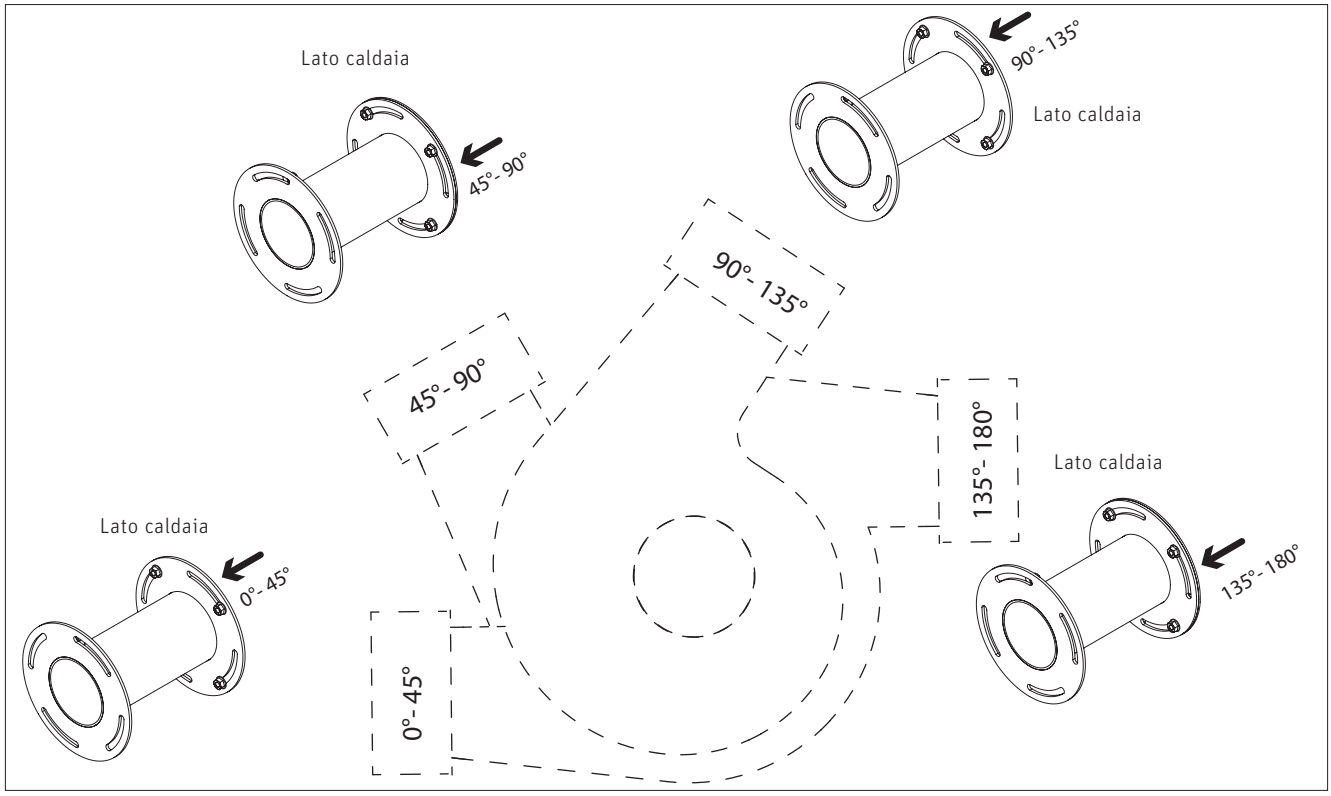


Fig. 22 Montaggio dell'adattatore in base all'angolazione del raccordo gas combusti

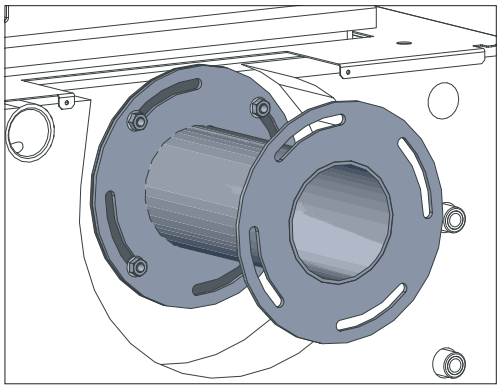


Fig. 23 Adattatore sulla caldaia (accessorio)

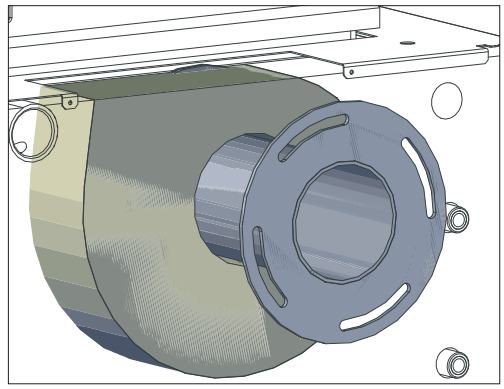


Fig. 24 Fissare l'isolamento all'adattatore

Indicazione!

Avvitare l'alloggiamento del ventilatore all'adattatore solo dopo aver montato la parete posteriore (punto 11.14 sul lato 33), altrimenti non è possibile montare la parete posteriore.

11.6 LogWIN 2 EDEL – Montare il condotto gas distillato a bassa temperatura

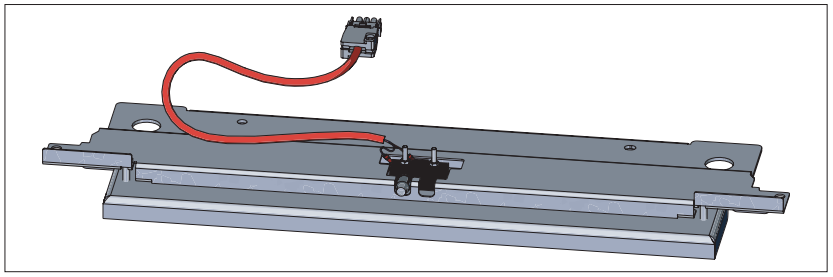


Fig. 25 Condotto gas distillato a bassa temperatura

- ▶ Controllare la distanza tra i dadi, che deve essere di circa 24 mm – Fig. 26.
- ▶ Inserire il condotto del gas distillato a bassa temperatura e avvitare saldamente con 2 dadi M8 – Fig. 27.
- ▶ Collegare il cavo dell'interruttore di sicurezza della porta – Fig. 27.

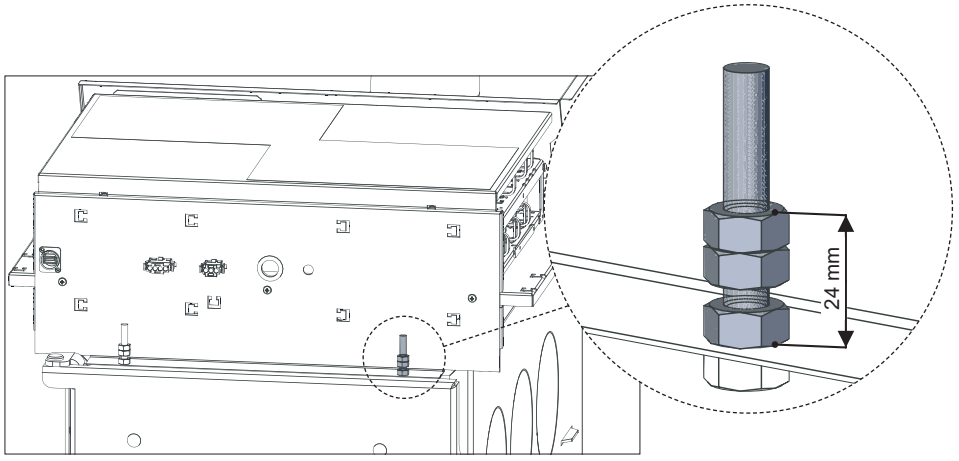


Fig. 26 Controllare la distanza tra i dadi

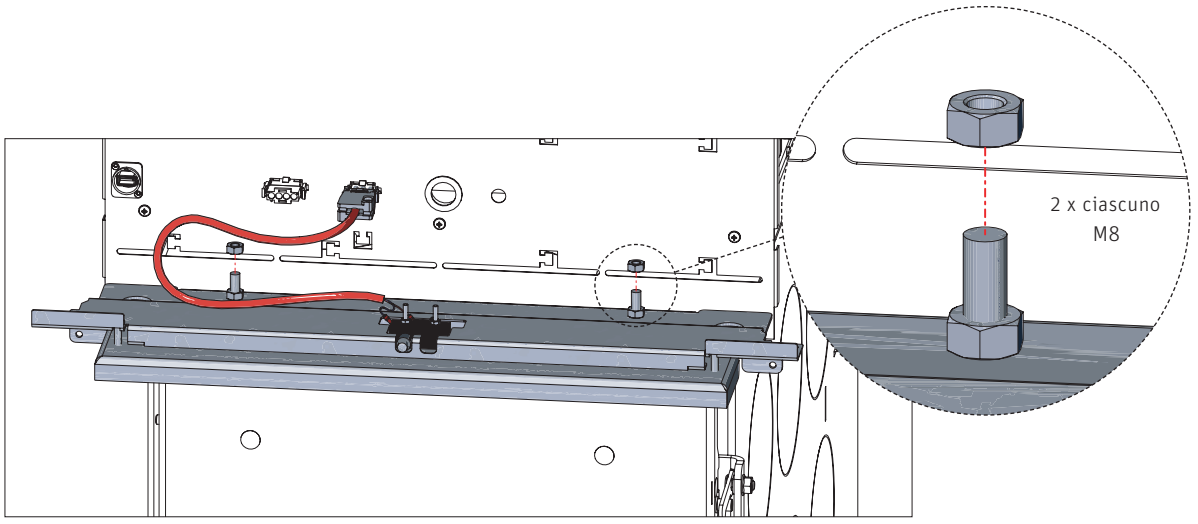


Fig. 27 Montare il condotto gas distillato a bassa temperatura, collegare il cavo dell'interruttore di sicurezza della porta

11.7 LogWIN 2 DELUXE – Montare il pannello di comando con condotto gas distillato a bassa temperatura

- ▶ Avvitare 2 perni filettati M8x60 per il pannello di comando alla caldaia in basso a filo sopra gli sportelli di riscaldamento e fissarli con il dado M8 – Fig. 28, Fig. 29.
- ▶ Ruotare ciascun dado M8 a un'altezza di circa 38 mm – Fig. 30.
- ▶ Inserire il pannello di comando con condotto gas distillato a bassa temperatura e dapprima fermare appena con 2 dadi M8 – Fig. 31, Fig. 32.
- ▶ Collegare il cavo dell'interruttore di sicurezza della porta – Fig. 33.

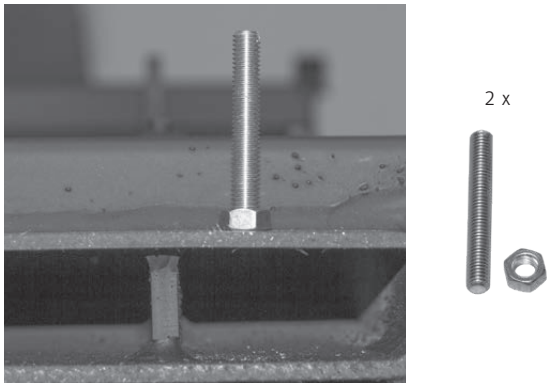


Fig. 28 Montare 2 aste filettate per il pannello di comando e bloccarle con il dado

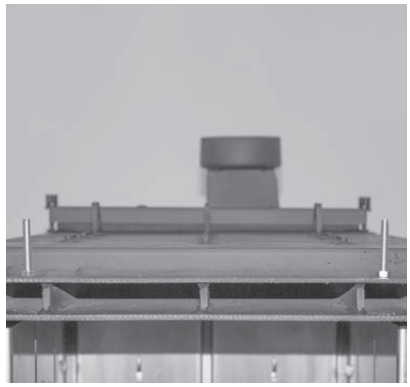


Fig. 29 2 aste filettate montate

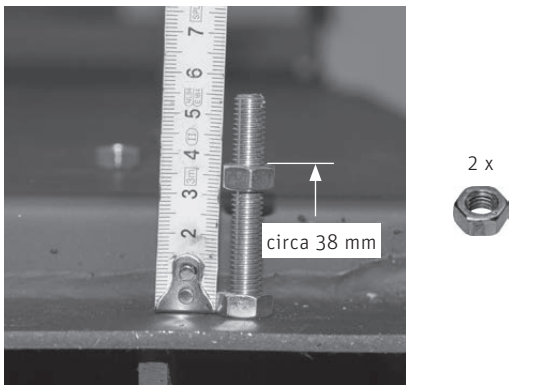


Fig. 30 Ruotare ciascun dado M8 a circa 38 mm di altezza

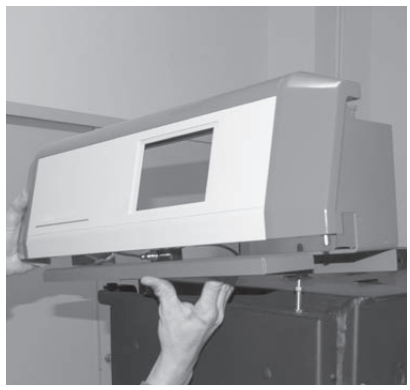


Fig. 31 Inserire il pannello di comando con lamiera gas distillato a bassa temperatura

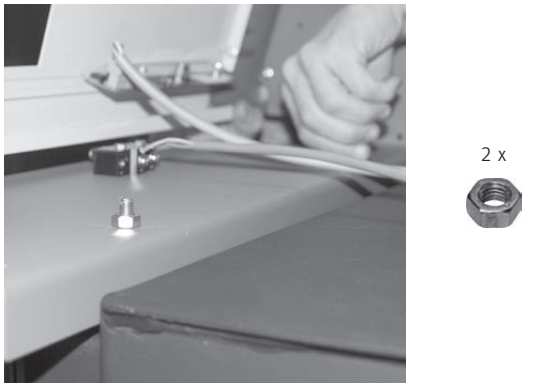


Fig. 32 Fermare appena il pannello di comando con lamiera gas distillato a bassa temperatura con i dadi M8

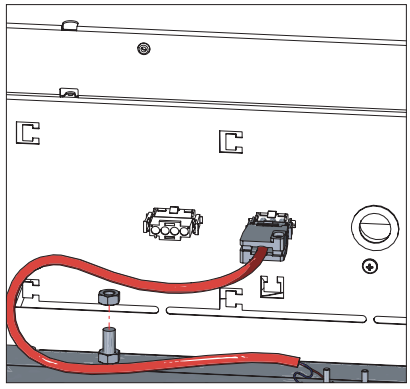


Fig. 33 Collegare il cavo dell'interruttore di sicurezza della porta

11.8 Montare gli isolamenti

▶ Fissare l'isolamento laterale – Fig. 34.

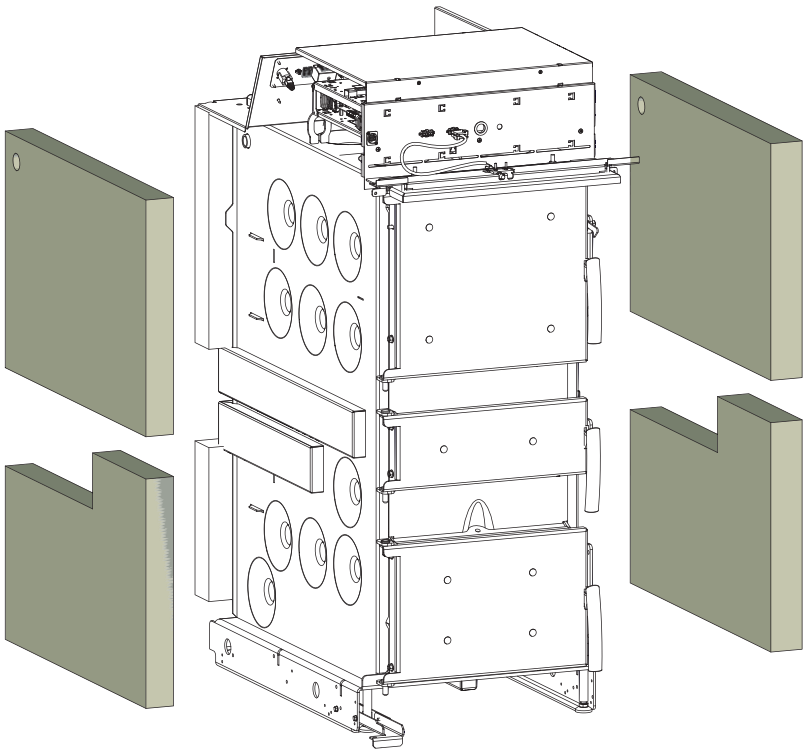


Fig. 34 Montare gli isolament

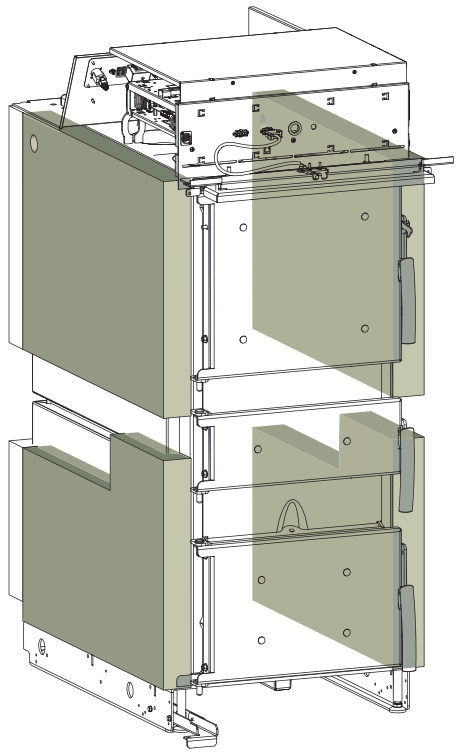


Fig. 35

11.9 Montare le pareti laterali

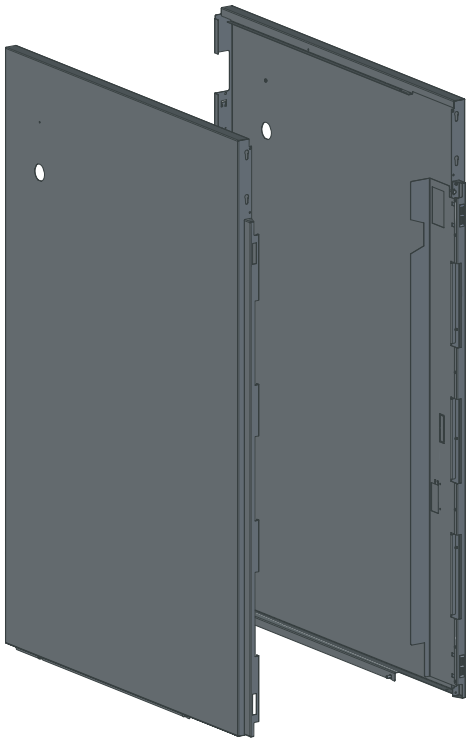


Fig. 36 Pareti laterali

11.9.1 LogWIN 2 EDEL – Montare le pareti laterali

▶ Avvitare 2 viti autoformanti TT M6 x 12 a sinistra e a destra in basso nella base solo fino a metà – Fig. 37.

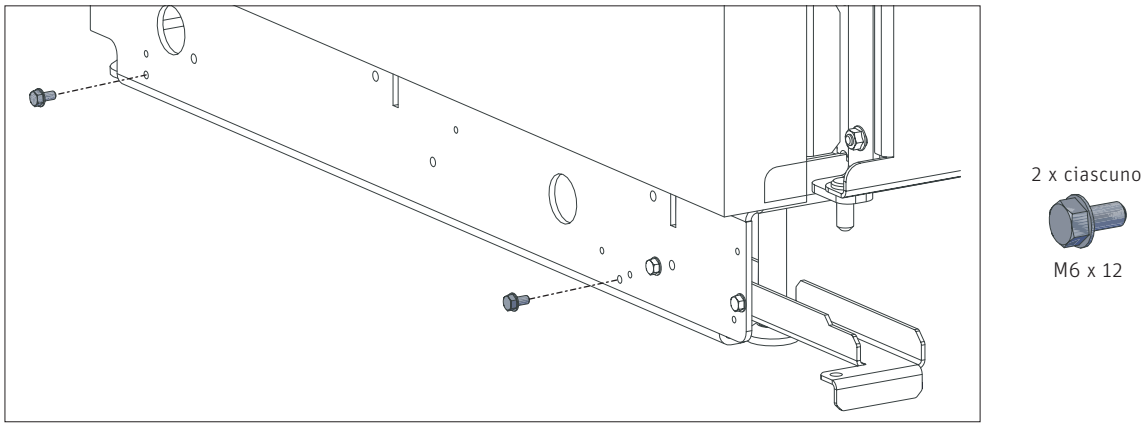


Fig. 37 Avvitare a metà 2 viti TT M6 x 12 a sinistra e a destra nella base

▶ Agganciare il “pannello laterale sinistro” nella parte inferiore dell'incavo alle viti montate – Fig. 38.

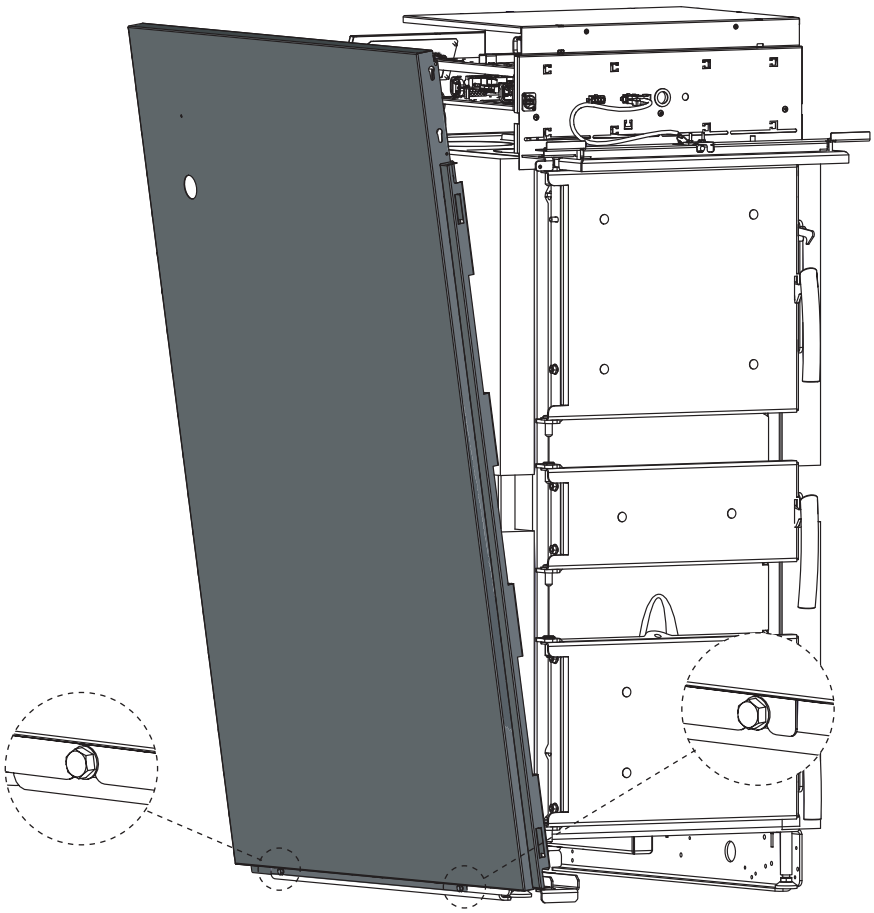


Fig. 38 Agganciare il “pannello laterale sinistro” sul fondo delle viti

▶ Incastrare il “pannello laterale sinistro” nell'intaglio posteriore e avvitarlo nella parte anteriore superiore con 1 vite TT M6 x 12 – Fig. 39.

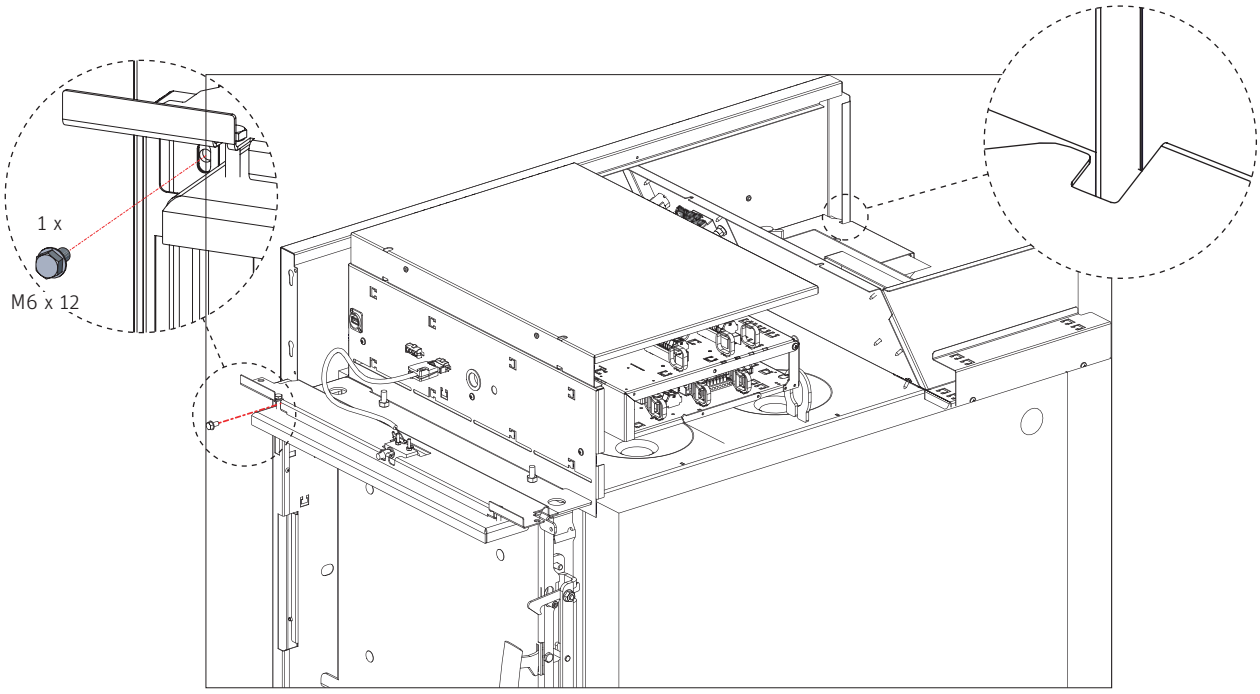


Fig. 39 Inserire a scatto il “pannello laterale sinistro” sul retro e avvitare in alto davanti

▶ Agganciare il “pannello laterale destro” nella parte inferiore dell'incavo alle viti montate – Fig. 40.

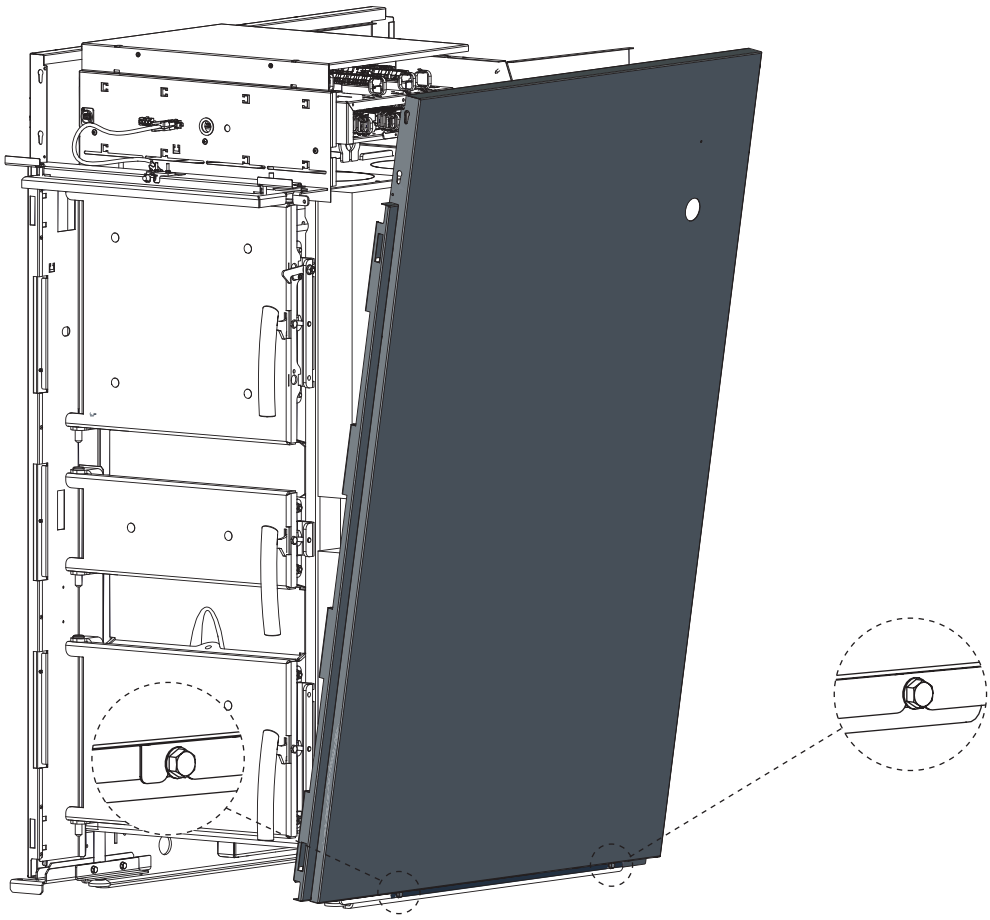


Fig. 40 Agganciare il “pannello laterale destro” sul fondo delle viti

▶ Avvitare il “pannello laterale destro” nella parte posteriore con 1 vite autofilettante e nella parte anteriore superiore con 1 vite TT M6 x 12 – Fig. 41.

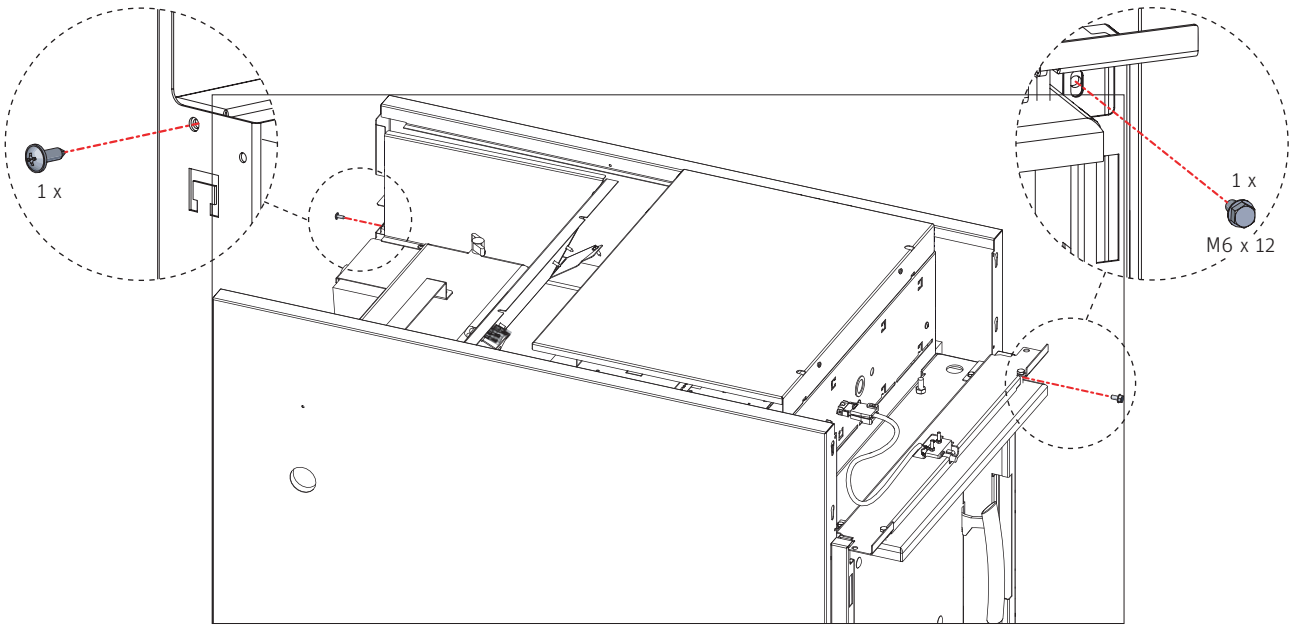


Fig. 41 Avvitare il “pannello laterale destro” sul retro e sulla parte superiore anteriore

▶ Serrare tutte le viti TT alla base dei pannelli laterali sullo zoccolo.

11.9.2 LogWIN 2 DELUXE – Montare le pareti laterali

▶ Avvitare 2 viti autoformanti TT M5 x 12 a sinistra e a destra in basso nella base solo fino a metà – Fig. 42.

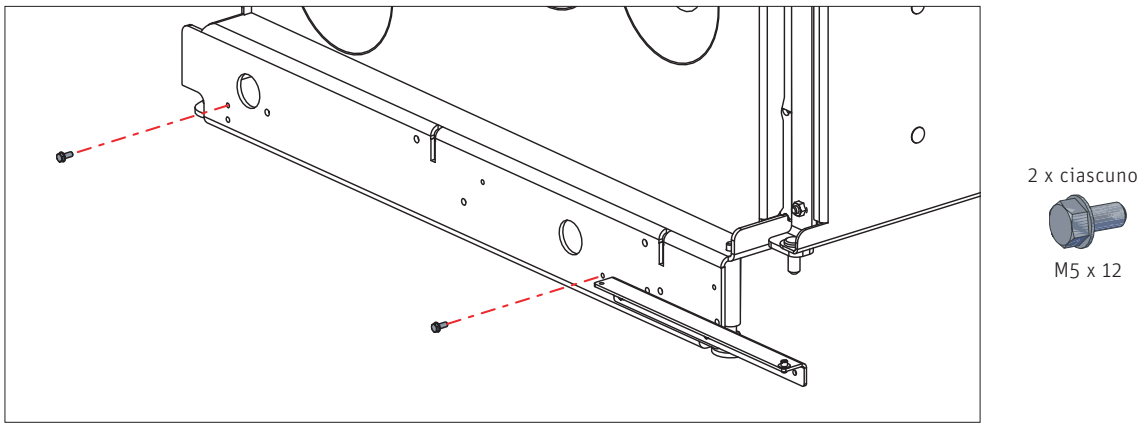


Fig. 42 Avvitare a metà 2 viti TT M5 x 12 a sinistra e a destra nella base

▶ Agganciare le pareti laterali alle viti montate in corrispondenza della cavità in basso (Fig. 43, Fig. 44), avvitarle in alto all'interno su ciascun lato con 2 viti per lamiera e 1 anello a dente di sega per la messa a terra (Fig. 45) e davanti con 1 vite per lamiera sui due lati – Fig. 46.

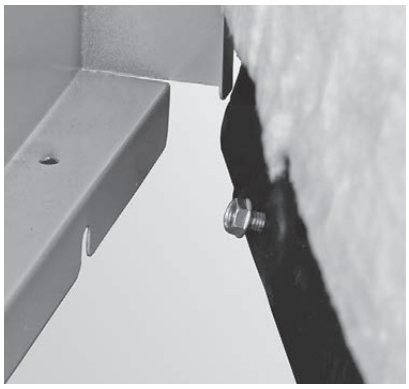


Fig. 43 Agganciare le pareti laterali alle viti in basso

Fig. 44 Montare la parete laterale

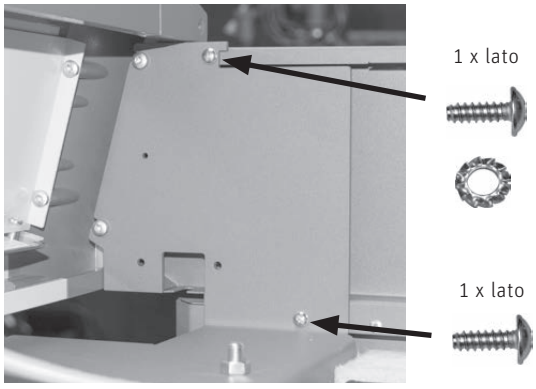


Fig. 45 Fissare le pareti laterali all'interno in corrispondenza del quadro di comando con 2 viti per lamiera

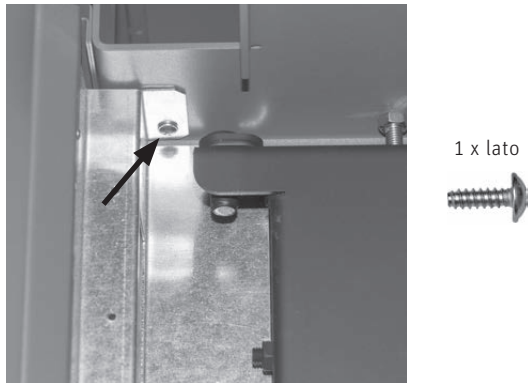


Fig. 46 Fissare le pareti laterali davanti in basso in corrispondenza del quadro di comando con 1 vite per lamiera

11.10 Montare la presa di rete

▶ Avvitare saldamente la presa di rete dietro alla parete laterale con 2 viti per lamiera 2,9x16 – Fig. 47.

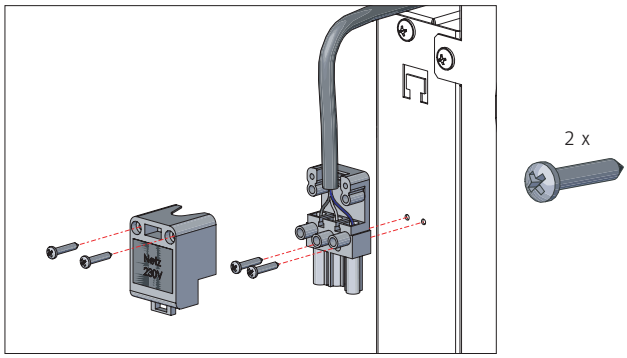


Fig. 47 Serrare la presa di rete

11.11 Sportello di accensione con accensione automatica (Accessori) Passaggio dei cavi

Necessario solo per le caldaie a gassificazione di legna con accensione automatica (accessorio).

▶ Per la successiva installazione dello sportello di accensione con accensione automatica, vedere le istruzioni di installazione separate allegate.

▶ Far passare il cavo dallo sportello di accensione nella parte anteriore del pannello laterale sinistro verso l'alto o infilarlo e collegare la spina alla parte anteriore del pannello di controllo – Fig. 48.

ATTENZIONE Danni materiali

Tirare il cavo verso l'alto il più possibile, in modo che rimanga solo un piccolo anello in basso. Fissare il cavo in alto con una fascetta. Il cavo non deve rimanere intrappolato quando si apre lo sportello di accensione. – Fig. 48.

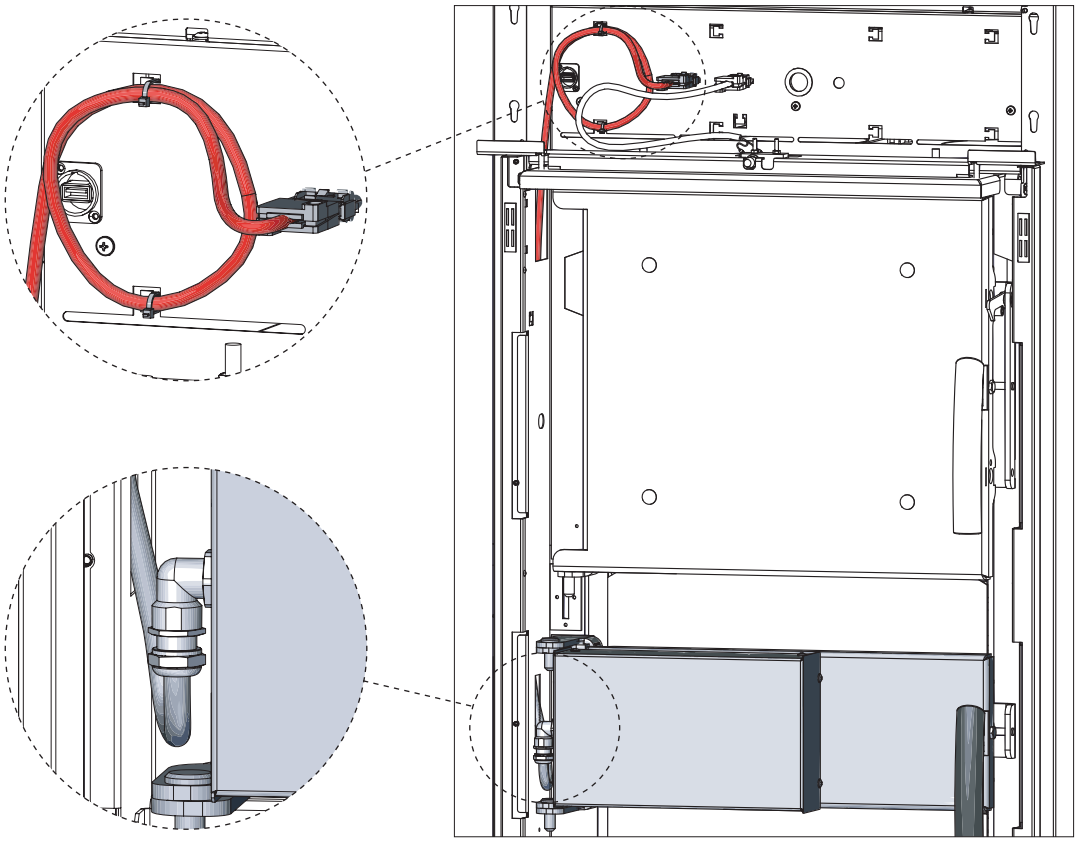


Fig. 48 Accensione automatica Passaggio del cavo

11.12 Montare la sonda Thermocontrol

- ▶ Passare la sonda Thermocontrol (cavo verde) davanti infilandola nella parete laterale destra verso il basso, Fig. 49, Fig. 50. Dapprima piegare e rompere la prepunzonatura (passaggio) in basso nella parete laterale.
- ▶ Infilare la sonda davanti nel tubo protettivo sopra lo sportello cenere e agganciare la molla, Fig. 51 e Fig. 52.

ATTENZIONE Danni materiali

Far rientrare il cavo della sonda Thermocontrol che sporge all'interno della parete laterale o del quadro di comando. Il cavo non deve penzolare e rimanere così incastrato nello sportello cenere.

- ▶ Fissare il cavo della sonda Thermocontrol alla parete laterale con una fascetta per cavi – Fig. 52.

Fig. 49 Infilare la sonda Thermocontrol in alto

Fig. 50 Passare la sonda Thermocontrol

1..... Prepunzonatura – passaggio

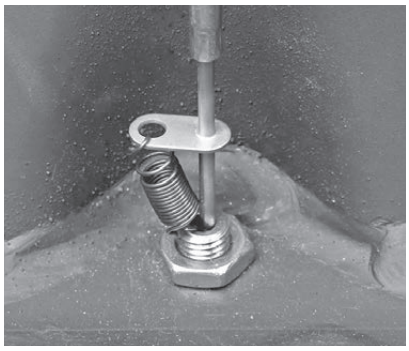


Fig. 51 Fissare la sonda Thermocontrol con la molla

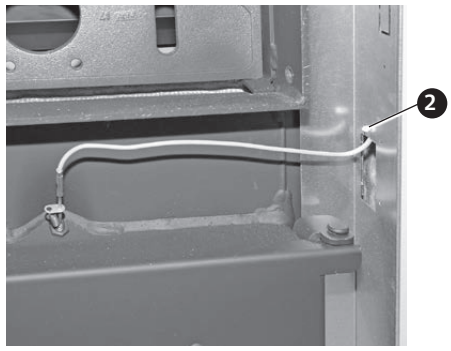


Fig. 52 Tirare indietro il cavo e fissarlo con la fascetta per cavi

2..... Fascetta per cavi

11.13 Montare la copertura per la sonda Thermocontrol

▶ Avvitare saldamente la copertura per la sonda Thermocontrol con 4 viti per lamiera – Fig. 53.

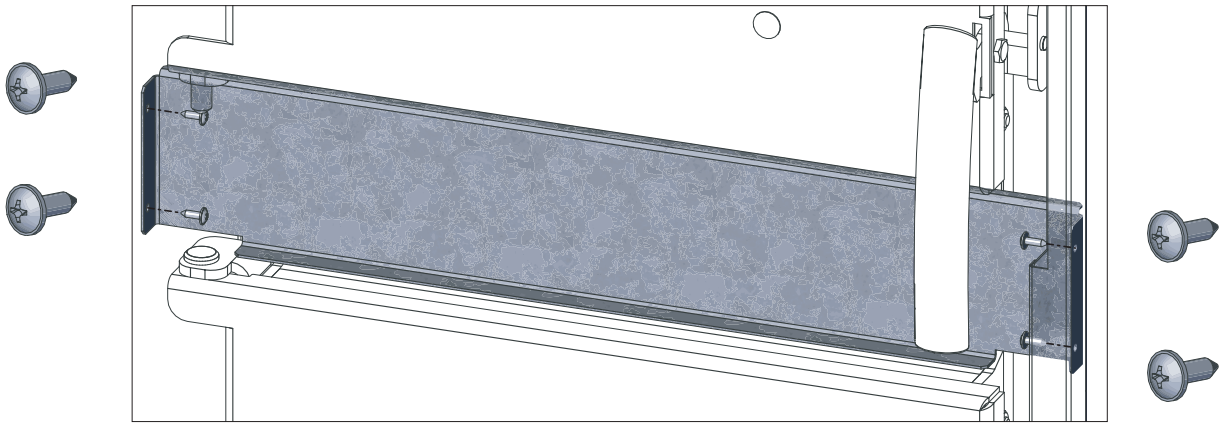


Fig. 53 Avvitare saldamente la copertura sopra la sonda Thermocontrol con 4 viti

11.14 Montare le pareti posteriori

▶ Se non si utilizza alcun adattatore per il ventilatore gas combusti (accessorio), staccare la prepunzonatura in alto nella parete posteriore – Fig. 54.
Prepunzonatura grande = tubo dei gas combusti isolato
Prepunzonatura piccola = tubo dei gas combusti non isolato
Non staccare = adattatore per raccordo gas combusti montato

▶ Fissare il pannello posteriore in tre parti, dall'alto verso il basso, con 13 viti – Fig. 55.

▶ Inserire la spina del ventilatore ❶ nel ventilatore gas combusti e fissare il cavo sul lato con la fascetta per cavi – Fig. 55.

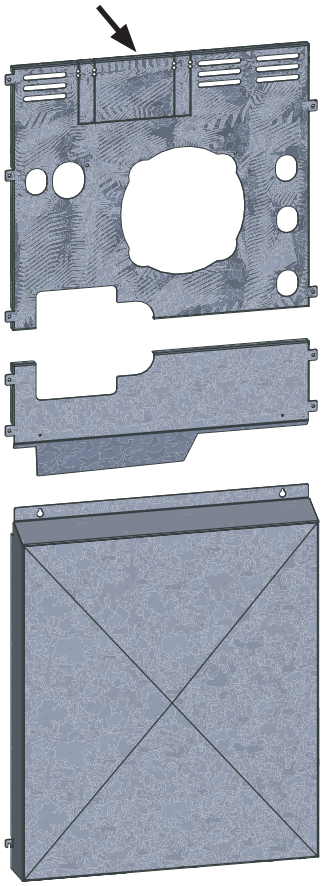


Fig. 54 Se non si utilizza alcun adattatore per raccordo gas combusti, staccare la prepunzonatura

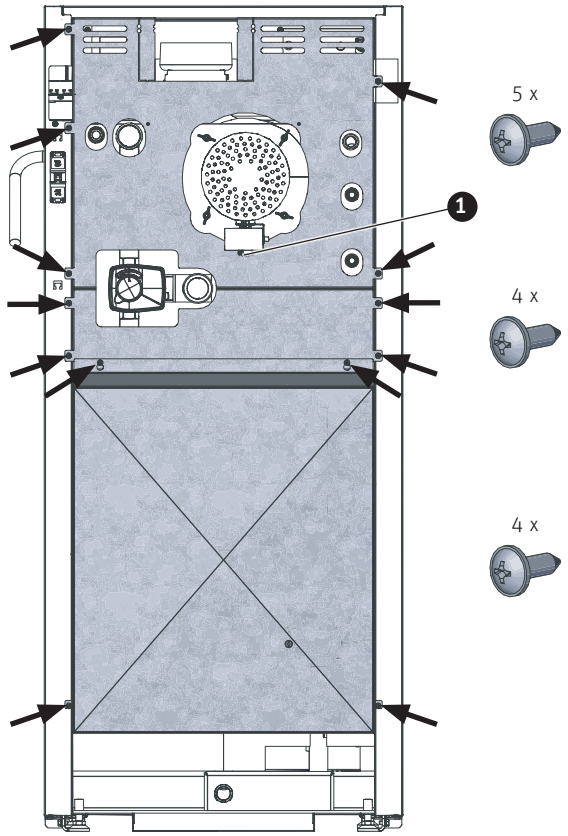


Fig. 55 Montare le pareti posteriori

1..... spina del ventilatore

11.15 Montare l'alloggiamento del ventilatore sull'adattatore

Solo per LogWIN con adattatore per raccordo gas combusti (accessorio)

▶ Inserire dapprima le 4 viti a testa esagonale M8x16 allegate nell'alloggiamento del ventilatore dall'interno, quindi fissare l'alloggiamento del ventilatore all'adattatore con la guarnizione, 4 dadi e le rondelle – Fig. 56.

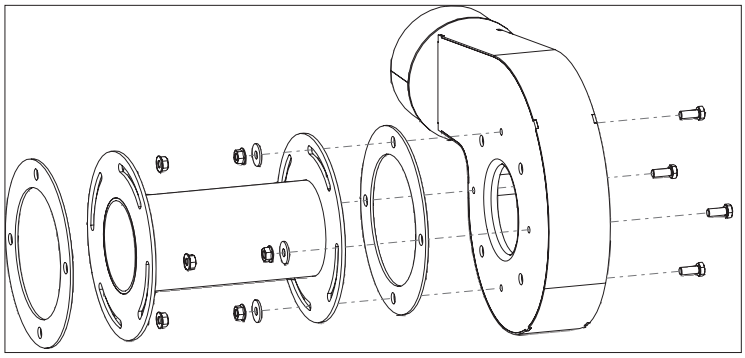


Fig. 56 Montare l'alloggiamento del ventilatore sull'adattatore

11.16 Montare la leva di pulizia scambiatore

Montare la leva di pulizia scambiatore sul lato sinistro o destro in funzione dell'accessibilità.

▶ Rimuovere i fissaggi a vite del coperchio di pulizia e togliere il coperchio – Fig. 57.

▶ LogWIN 2 EDEL: Tirare il pannello di copertura ❶ leggermente verso l'alto in corrispondenza dell'apertura per la leva ❷ sul lato interno del pannello laterale e inserire la leva nell'apertura della parete laterale – Fig. 58. Spingere la leva all'interno attraverso l'asse (la battuta ❹ deve essere rivolta verso l'alto – Fig. 60) della pulizia scambiatore e bloccarla con la vite a testa cilindrica con esagono incassato M8x30 (solo infilata) – Fig. 60.

LogWIN 2 DELUXE: Rompere la prepunzonatura, inserire la leva ❷ nell'apertura della parete laterale (Fig. 59), spingerla all'interno attraverso l'asse (la battuta ❹ deve essere rivolta verso l'alto – Fig. 60) della pulizia scambiatore e bloccarla con la vite a testa cilindrica con esagono incassato M8x30 (solo infilata) – Fig. 60. Premere la bussola ❸ nel rivestimento della parete laterale – Fig. 59.

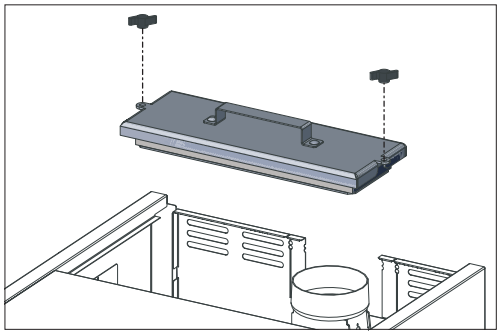


Fig. 57 Rimuovere il coperchio di pulizia

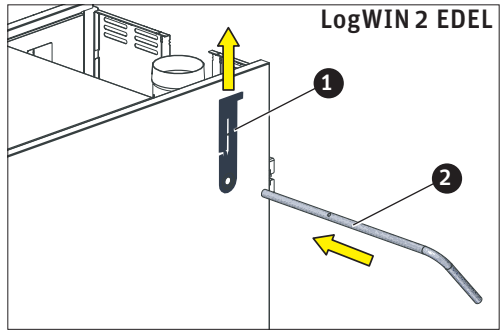


Fig. 58 Tirare verso l'alto il pannello di copertura all'interno dell'apertura del pannello laterale, inserire la leva di pulizia scambiatore nell'apertura

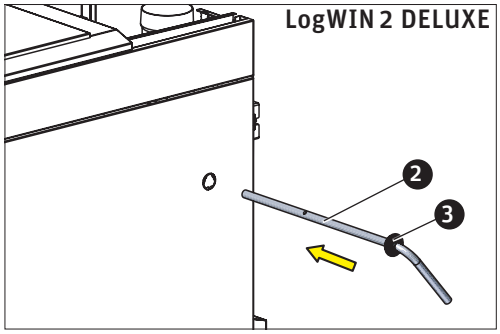


Fig. 59 Rompere la prepunzonatura, inserire la leva di pulizia scambiatore nell'apertura

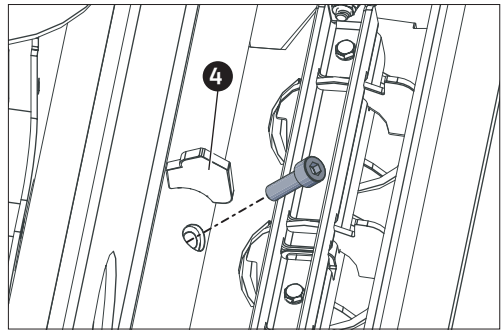


Fig. 60 Spingere la leva attraverso l'asse e bloccarla con la vite (solo infilata)

1..... Pannello di copertura
2..... Leva di pulizia scambiatore
3..... Bussola
4 ..... Battuta

11.17 LogWIN 2 EDEL – Montare la porta di contenimento

Indicazione!

La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia sono configurati per uno sportello incernierato a sinistra o a destra. La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia devono essere incernierati sullo stesso lato.

▶ Agganciare prima l'anta della pannellatura nella cerniera della porta in basso (Fig. 61) e poi premerla nella cerniera della porta dalla parte anteriore in alto, finché l'anta non si incastra nel foro – Fig. 62.

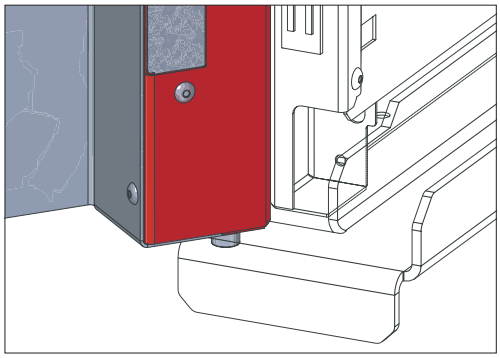


Fig. 61 Porta di contenimento in basso sul cardine

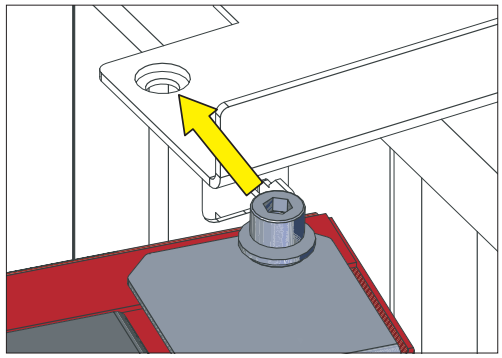


Fig. 62 Premere l'anta della pannellatura nella cerniera della porta in alto

▶ Rimuovere il bullone della porta ❶ nella parte superiore della porta di rivestimento opposta al lato di battuta della porta e smaltirlo correttamente, poiché non è più necessario – Fig. 63.

▶ Inserire 2 cricchetti magnetici in alto/basso nella parete laterale opposta allo sportello incernierato – Fig. 63.

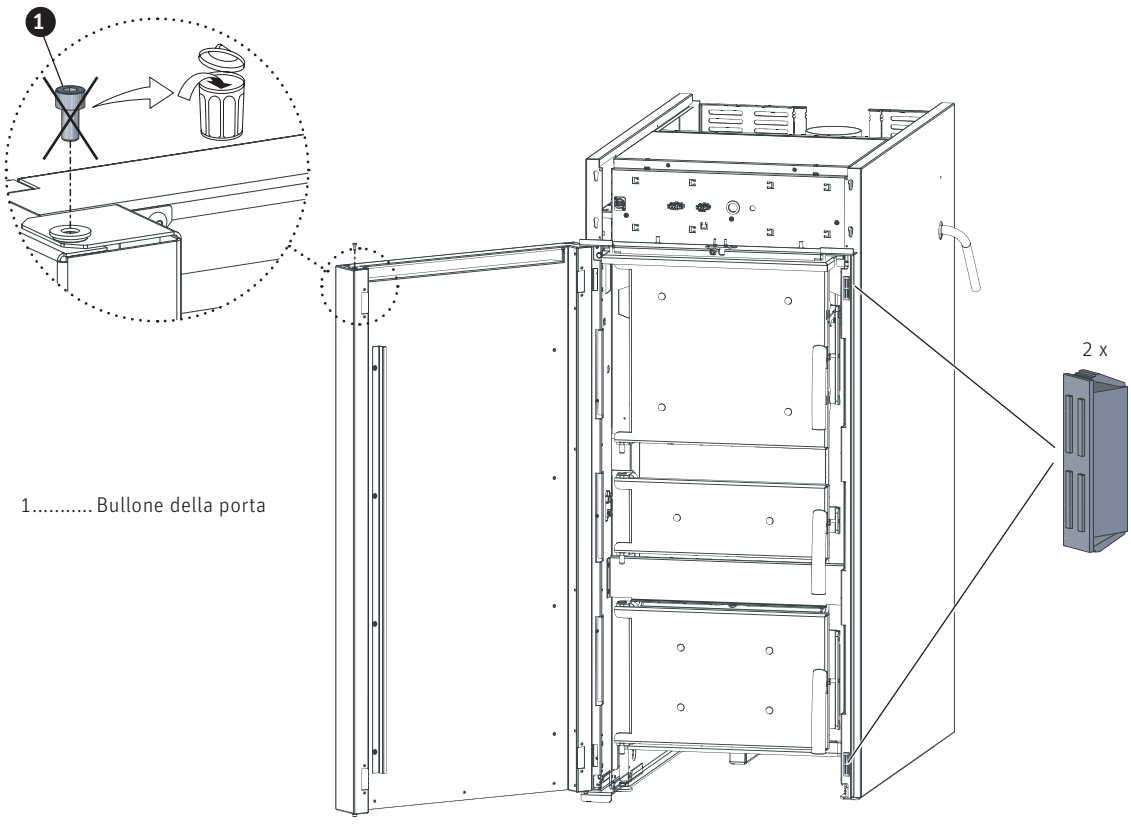


Fig. 63 Rimuovere il bullone della porta nella parte superiore opposta al lato di battuta della porta, inserire 2 cricchetti magnetici

11.18 LogWIN 2 DELUXE – Montare la porta di contenimento

Indicazione!

La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia sono configurati per uno sportello incernierato a sinistra o a destra. La porta di contenimento e gli sportelli della caldaia devono essere incernierati sullo stesso lato.

- ▶ Il cardine inferiore deve essere avvitato appena – Fig. 64.
- ▶ Agganciare la porta di contenimento in basso in corrispondenza del cardine (Fig. 65) e agganciare gli sportelli al cardine in alto (Fig. 66), quindi fissare il cardine in alto all'interno in corrispondenza del pannello di comando con 2 viti TT (con porta di contenimento agganciata) – Fig. 67.
- ▶ Serrare le viti in corrispondenza del cardine in basso.

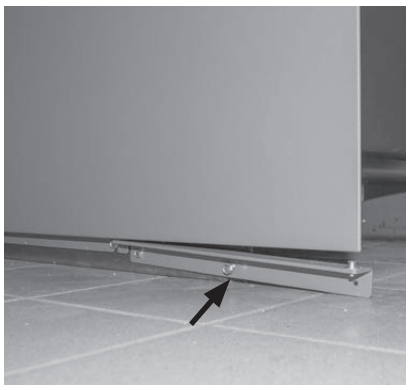


Fig. 64 Cardine dapprima avvitato appena

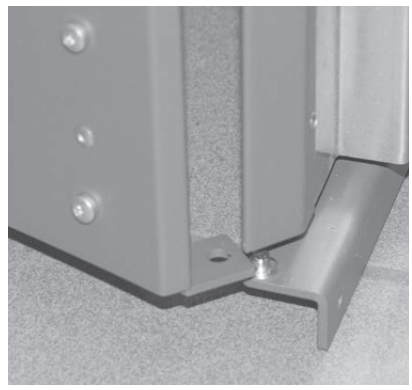


Fig. 65 Agganciare la porta di contenimento al cardine in basso

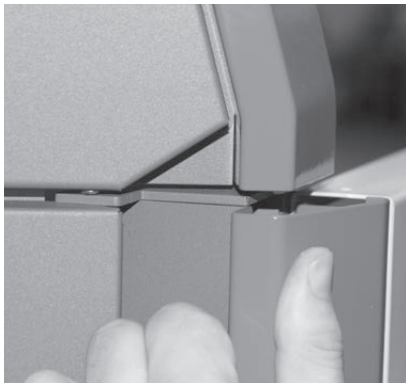


Fig. 66 Agganciare gli sportelli alla cerniera superiore

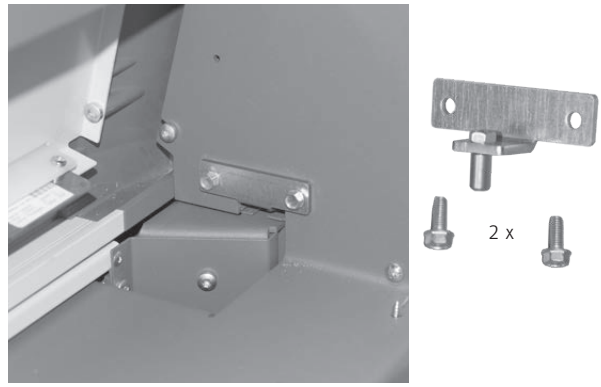


Fig. 67 Fissare la cerniera della porta con 2 viti autofilettanti TT

Fig. 68 Sportelli montati

11.19 LogWIN 2 EDEL – Montare il pannello di comando

Indicazione!

Il blocco di trasporto può essere rimosso per facilitare l'installazione del pannello di comando – Fig. 69.
IMPORTANTE: Non smaltire il blocco di trasporto (l'adesivo che contrassegna i terminali di collegamento) finché la caldaia non è stata completamente collegata elettricamente.

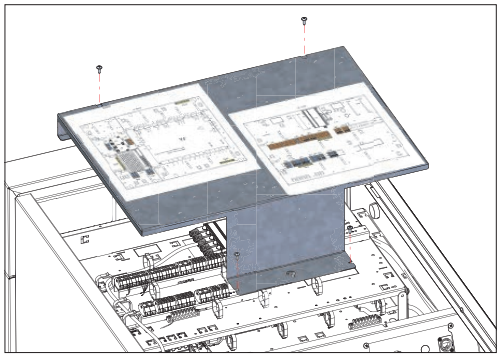


Fig. 69 Rimozione del blocco di trasporto

▶ Agganciare il pannello di comando (Fig. 70) e fissarlo con 2 viti autofilettanti nella parte posteriore del rivestimento – Fig. 71.

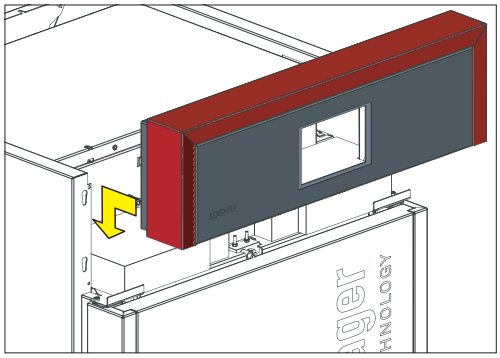


Fig. 70 Agganciare il pannello di comando

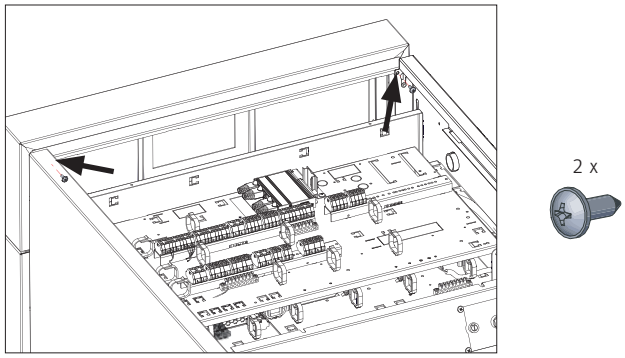
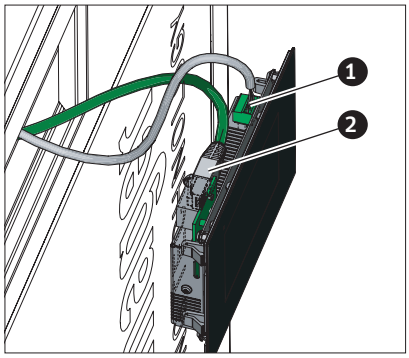


Fig. 71 Avvitare il pannello di comando con 2 viti autofilettanti

11.20 Montare di InfoWIN Touch

▶ Infilare il cavi di collegamento di InfoWIN Touch nell'apertura del pannello di comando e allacciare il cavi di collegamento – Fig. 72.

▶ Inserire InfoWIN Touch nel pannello di comando (con il connettore rivolto verso l'alto) – Fig. 73.



1..... 12 VDC
2..... Collegamento LAN

Fig. 72 Allacciare il cavi di collegamento

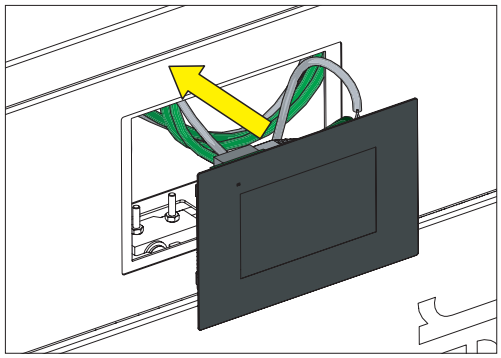


Fig. 73 Inserire InfoWIN Touch nel pannello di comando

11.21 Montare la copertura anteriore della caldaia

Indicazione!

Il blocco di trasporto può essere rimosso per facilitare l'installazione del pannello di comando – Fig. 74.
IMPORTANTE: Non smaltire il blocco di trasporto (l'adesivo che contrassegna i terminali di collegamento) finché la caldaia non è stata completamente collegata elettricamente.

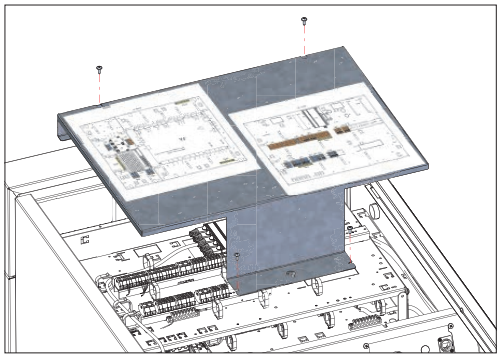


Fig. 74 Rimozione del blocco di trasporto

▶ Agganciare la copertura anteriore della caldaia alle pareti laterali (Fig. 75) e fissare sul retro con 2 viti per lamiera – Fig. 76.

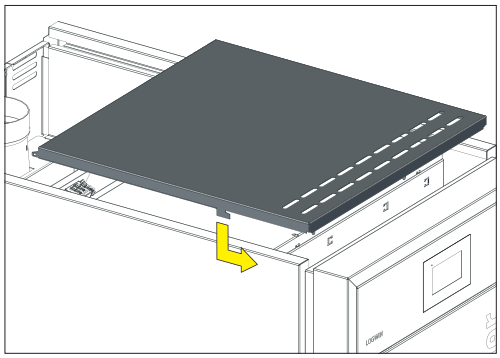


Fig. 75 Kessel-Abdeckung e Agganciare la copertura della caldaia inhängen

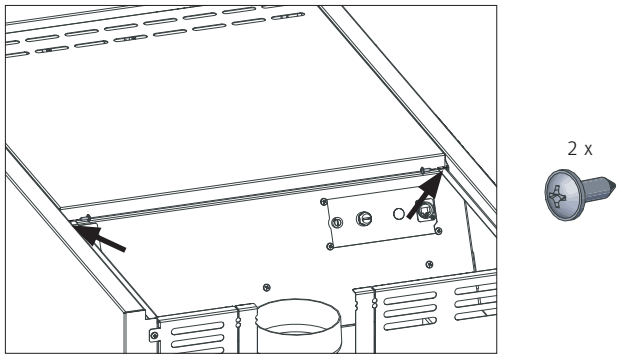


Fig. 76 Fissare la copertura della caldaia sui due lati

11.22 Montare la copertura posteriore della caldaia

▶ Se non si utilizza alcun adattatore per il ventilatore gas combusti (accessorio), staccare la prepunzonatura sulla copertura posteriore della caldaia – Fig. 77.

Prepunzonatura grande = tubo dei gas combusti isolato
Prepunzonatura piccola = tubo dei gas combusti non isolato
Non staccare = adattatore per raccordo gas combusti montato

▶ Posizionare il coperchio posteriore della caldaia sulla caldaia – Fig. 78.

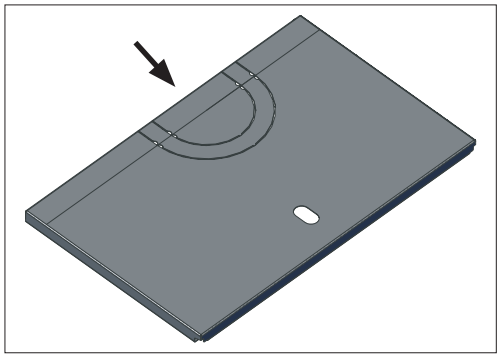


Fig. 77 Se non si utilizza alcun adattatore per raccordo gas combusti, staccare la prepunzonatura

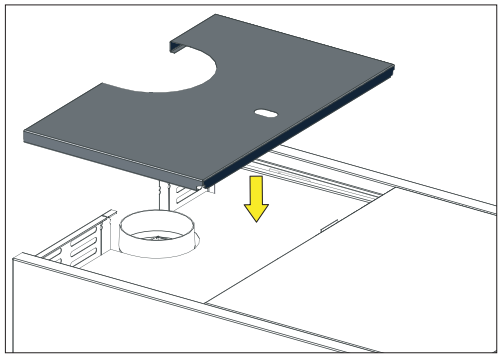
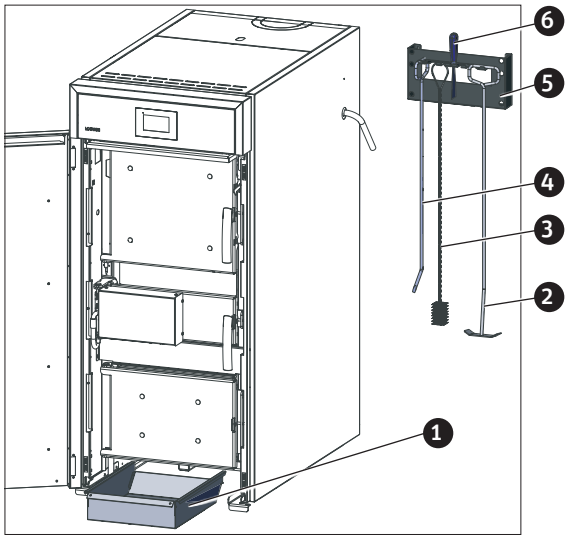


Fig. 78 Posizionare il coperchio posteriore della caldaia

11.23 Manuali, apparecchi di pulizia e di comando

▶ Montare la mensola di sospensione con la cartella dei manuali e gli apparecchi di pulizia e di comando su una parete del locale caldaia/vano di installazione – Fig. 79.

▶ Conservare il recipiente per cenere sotto la caldaia.



Forniti di serie:

1..... recipiente per cenere
2..... raschietto

Accessori su richiesta, set di puliziaEWK 020:

3..... spazzola di pulizia
4 ..... attizzatoio
5..... mensola di sospensione (per il montaggio a parete)
6 ..... spatola

Fig. 79 Montare la mensola di sospensione, recipiente per cenere sotto la caldaia

11.24 Montaggio della valvola di sicurezza scarico termico

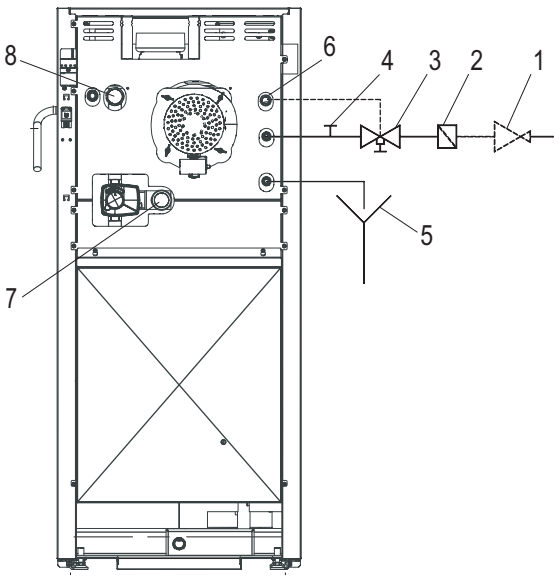
ATTENZIONE Danni materiali

La **lunghezza massima** del manicotto di immersione per il taglio termico non deve superare i **150 mm**, altrimenti la batteria di sicurezza saldata nella caldaia viene danneggiata!

Raccordo della valvola di sicurezza scarico termico alla batteria di sicurezza

a) La valvola di sicurezza scarico termico e l'elemento a T di pulizia devono essere accessibili anche dopo il montaggio.
b) Ai fini della verifica di funzionamento, il deflusso dell'acqua deve essere visibile, pertanto utilizzare una tramoggia di scarico.
c) Il raccordo non può essere bloccabile a mano.

Raccordo conforme a EN 303-5.



Pressione di collegamento minima della batteria di sicurezza: 2 bar.
Il raccordo non può essere bloccabile a mano.

1..... Valvola riduttrice della pressione (solo con attacco acqua fredda superiore a 6 bar)
2..... Raccoglitore detriti
3..... Valvola di sicurezza scarico termico (si apre a circa 95 °C)
4 ..... Elemento a T di pulizia
5..... Tramoggia di scarico
6 ..... Guaina a immersione (**lunghezza massima 150 mm**!) per la sonda della valvola di sicurezza scarico termico
7..... Ritorno caldaia
8 ..... Mandata caldaia

Fig. 80 Raccordo della batteria di sicurezza

11.25 Montaggio del tubo dei gas combusti

a) Installare il tubo dei gas combusti in senso ascendente verso il camino (l'ideale è a 45°). Lunghezza massima del tubo dei gas combusti 3 m.

ATTENZIONE Danni materiali

Una parte leggermente ascendente (fino a 30°) o orizzontale di questo tratto dei gas combusti può essere lungo 1 metro al massimo.

b) Evitare le curve a 90°, preferire le curve a 45°.

c) Raccordo camino preferibilmente a 45°.

d) Non spingere il tubo dei gas combusti troppo all'interno del camino.

e) Non murare il tubo dei gas combusti nel camino. Raccordo con ingresso flessibile del tubo dei gas combusti nel camino. Il ventilatore può causare una trasmissione del suono e produrre rumori fastidiosi.

f) LogWIN è una caldaia in depressione che per l'impianto dei gas combusti richiede il requisito di tenuta stagna "N1" a norma EN 1856-1 ed EN 1856-2. In fase di montaggio si prega pertanto di accertarsi che vi sia una profondità di immersione sufficiente (ad es. in caso di utilizzo di sistemi di camini Windhager in acciaio inox).

g) L'intero tratto dei gas combusti deve avere un isolamento spesso almeno 2 cm, per evitare o ridurre al minimo la condensa.

h) L'intero tratto dei gas combusti deve poter essere pulito, ossia devono essere previste apposite aperture per la pulizia. La prima apertura per la pulizia deve trovarsi in corrispondenza della prima curva del tubo dei gas combusti.

i) Apertura per la misurazione dei gas combusti: l'apertura per la misurazione deve essere esterna alla caldaia, pertanto utilizzare il tubo con l'apertura per la misurazione, oppure praticare un foro nel tubo dei gas combusti in acciaio inox con una punta Ø 11 mm.

j) È necessario un limitatore di tiraggio nel caso in cui venga superato il tiraggio massimo durante il funzionamento (vedere punti 5. Camino sul lato 6).

Indicazione!

Si raccomanda di collocare il limitatore di tiraggio al di fuori del condotto dei gas combusti, circa ½ m sotto l'immissione del tubo dei gas combusti nel camino.

PERICOLO Lesione

L'esecuzione del tratto dei gas combusti deve corrispondere ai requisiti di protezione antincendio delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme, vedere anche punto 11.2 Distanze minime per protezione antincendio, pulizia e manutenzione sul lato 18.

PER L'ELETTRICISTA

La caldaia corredata di accessori è idonea unicamente all'installazione in locali asciutti (tipo di protezione IP 20).

L'installazione elettrica può essere eseguita esclusivamente da un tecnico specializzato. Sono da rispettare le prescrizioni e disposizioni ÖVE, VDE, SEV, nonché delle aziende locali d'approvvigionamento elettrico.

PERICOLO Scarica elettrica

L'esecuzione dell'intero impianto deve corrispondere ai requisiti delle leggi regionali, ordinanze, direttive e norme.

12. Sezioni e lunghezze dei cavi

Tutte le sezioni dei cavi indicate sono valori minimi definiti in funzione del fusibile interno all'apparecchio, dei dati di collegamento dell'apparecchio o delle resistenze delle linee.

Il cliente è tenuto al rispetto e all'applicazione delle direttive sulle installazioni elettriche (TAEV in Austria TAB in Germania, disposizioni di fabbrica/TAB in Svizzera). Le linee a bassissima e bassa tensione devono essere condotte attraverso cavi separati.

Le lunghezze massime dei cavi di sonde o linee di trasmissione segnali possono essere superate previo chiarimento tecnico o previa applicazione di dispositivi di protezione aggiuntivi con aumento delle sezioni.

Non è consentito il cablaggio tra edifici alimentati separatamente dall'azienda locale di approvvigionamento elettrico, o che posseggono un elettrodo di terra aziendale senza collegamento equipotenziale comune.

OT (Infinity Plus "Comando a distanza OT", FS6250)
2x0,6 mm², massimo 50 m

Linee delle sonde (sonda a contatto, esterna, per boiler e sensore tampone)
2x0,6 mm², massimo 100 m, prolunga con dispositivi di protezione, possibilità di incrementare la sezione.

Linee di trasmissione segnali (bassissima tensione), 0-10 V, PWM, uscite analogiche
2x0,6 mm², massimo 30 m, prolunga con dispositivi di protezione, possibilità di incrementare la sezione o separazione galvanica.

Linee a bassa tensione
Rispettare le specifiche di sezione per l'installazione elettrica, in ogni caso non inferiore a 1,5 mm².

Cavo LAN/di rete
Cat 5e o migliore con schermatura del cavo S/FTP o SF/UTP o migliore - massimo 100 m dallo switch al dispositivo finale o dallo switch allo switch/routerr.

Tutte le informazioni sulle sezioni trasversali minime si riferiscono al rame come materiale conduttore.

13. Collegamenti elettrici

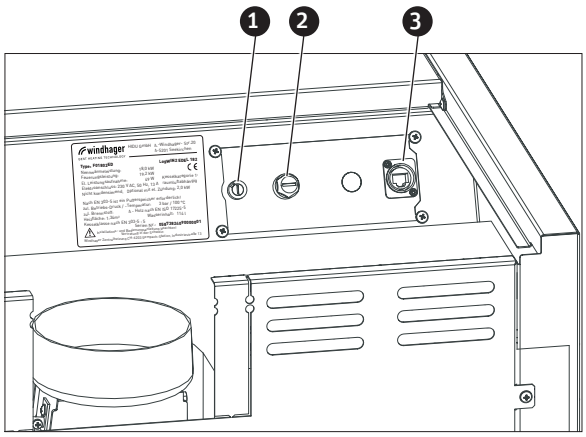
PERICOLO Scarica elettrica

L'alimentazione di tensione a 230 V deve essere collegata a fase corretta, altrimenti all'intervento del fusibile può esservi ancora tensione sul ventilatore.

Il cavo di allacciamento alla rete (230 VAC, 50 Hz) deve essere protetto contro i cortocircuiti con fusibile ritardato da 13 A.

Consigliamo di effettuare il collegamento con cavi flessibili in PVC a fili sottili, cavo rotondo da Ø 6,5–8,3 mm, ad es. H05VV-F (YMM-J), con sezione nominale di 3 x 1,5 mm².

Ogni caldaia è cablata pronta all'uso e protetta internamente contro i cortocircuiti con un fusibile a bassa tensione T 6,3 A.
Nelle regioni con rischio elevato di sovratensione (ad es. pericolo dovuto a fulmini in regioni con temporali frequenti) consigliamo di installare una protezione adeguata contro le sovratensioni.



1..... Fusibile F1 T 6,3 A
2..... Limitatore di temperatura di sicurezza
3..... Spina di servizio

Fig. 81 Quadro di comando caldaia a gassificazione di legna – vista da dietro

ATTENZIONE Danni materiali

I cavi elettrici non possono essere adiacenti ai tubi del riscaldamento e dei gas combusti, tantomeno a parti della caldaia non isolate. Devono essere fissati in modo adeguato e dotati di un tubo flessibile protettivo.

Tutti i collegamenti elettrici si trovano sul risp. nel quadro di comando – Fig. 93. La spina di rete si trova dietro sul rivestimento della caldaia. Nel quadro di comando si trovano le schede base e all'esterno del coperchio del quadro di comando si trovano i morsetti di collegamento (morsetti senza viti con molla a gabbia).

▶ Togliere la copertura posteriore della caldaia (Fig. 82), allentare 2 viti nella copertura anteriore della caldaia (Fig. 83), sollevare la copertura e sfilarla tirandola indietro – Fig. 84.

Indicazione!

La protezione per il trasporto con gli adesivi (etichettatura dei morsetti di collegamento), che è o era montata sopra il pannello di comando, può essere appesa in posizione verticale per facilitare la lettura – Fig. 85.

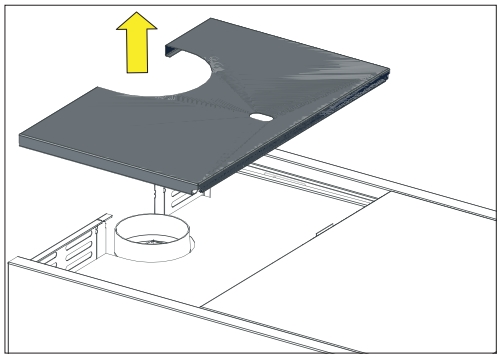


Fig. 82 Togliere la copertura posteriore della caldaia

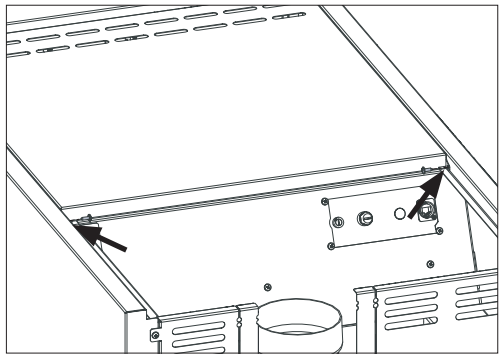


Fig. 83 Allentare le 2 viti

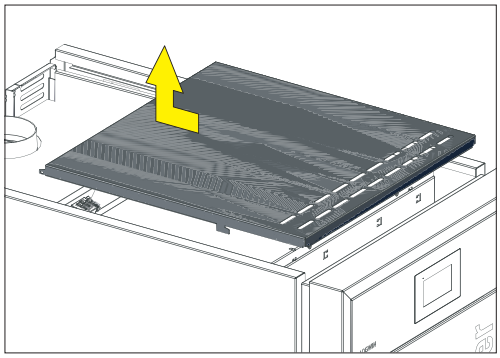


Fig. 84 Sollevare la copertura della caldaia e sfilarla tirandola indietro

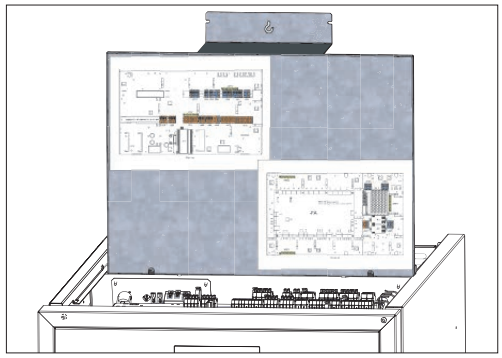


Fig. 85 Protezione per il trasporto con adesivi (etichettatura dei terminali di collegamento) montata in verticale

Per l'elettricista

▶ Controllare e collegare se necessario:
– nella parte anteriore del quadro di comando, la spina dell'interruttore di sicurezza della porta e, se presente, la spina dell'accensione automatica – Fig. 86
– l'alimentazione e il cavo di rete LAN dell'InfoWIN Touch – Fig. 87

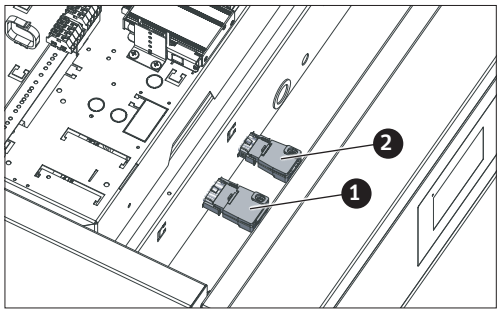


Fig. 86 Controllare l'interruttore di sicurezza della porta e l'accensione automatica e, se necessario, collegarli

1..... Spina dell'accensione automatica
2..... Spina dell'interruttore di sicurezza della porta

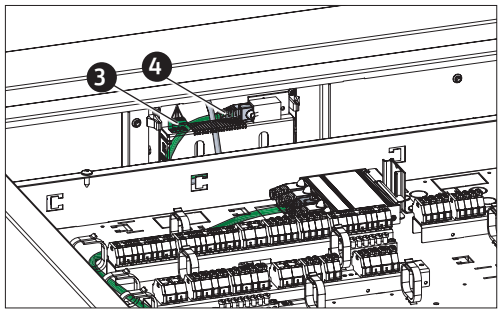


Fig. 87 Controllare l'alimentazione e il cavo di rete dell'InfoWIN Touch e, se necessario, collegarli

3..... Alimentazione per InfoWIN Touch
4 ..... Collegamento LAN per InfoWIN Touch

ATTENZIONE Danni materiali

Fare attenzione a posare separati il cavo a bassissima tensione (0–12 VDC) e il cavo a bassa tensione (230 VAC)! (Fig. 88).

I cavi elettrici devono essere posati nelle apposite guide e non possono essere posati sopra il coperchio di pulizia. Lo spazio libero sopra il coperchio deve essere liberamente accessibile per la pulizia.

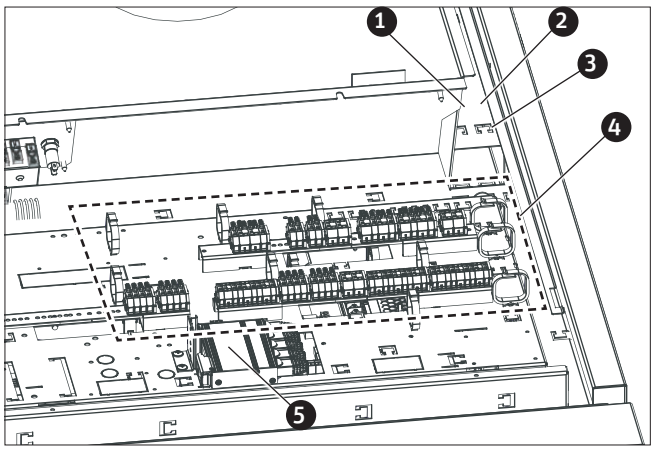
Il switch con collegamento LAN e i collegamenti per attuatori, sonde e i componenti di sicurezza si trovano sul quadro di comando (morsetti senza viti con molla a gabbia) – Fig. 88. I collegamenti elettrici devono essere predisposti dal cliente. Tali collegamenti devono essere realizzati con cavo flessibile in PVC a fili sottili, vedere lo schemi elettrici punto 22 sul lato 51.

Indicazione!

▶ In combinazione con una caldaia a pellet, i sensori tampone devono essere collegati al pannello di controllo della caldaia a gassificazione di legna.

ATTENZIONE Danni materiali

▶ La resistenza e i ponti dei componenti di sicurezza devono essere rimossi solo una volta effettuato il collegamento.



1..... Passaggio dei cavi sinistro Bassissima tensione (0–12 VDC)
2..... Passaggio dei cavi destro Bassa tensione (230 VAC)
3..... Linguetta per il fissaggio dei cavi con fascetta per cavi (Fig. 89)
4 ..... Morsettiere
5..... Switch con collegamento LAN

Fig. 88 Quadro di comando aperto, vista da davanti

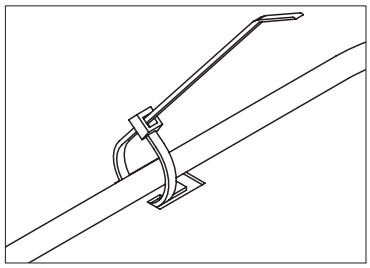


Fig. 89 Fissare i cavi con una fascetta per cavi come scarico della trazione

Assemblaggio:

procedere nella sequenza inversa allo smontaggio.

14. Regolazione INFINITY Plus Wall

La regolazione INFINITY Plus Wall viene montata alla parete.

ATTENZIONE Danni materiali

Non installare in ambienti umidi. Temperatura ambiente non superiore a +50 °C.

Il collegamento della regolazione alla caldaia avviene con un **cavo LAN/cavo di rete**.

Il montaggio delle sonde e degli attuatori è descritto nel manuale della regolazione. Si prega di tener conto anche di tali istruzioni.

ATTENZIONE Danni materiali

- ▶ Fare attenzione a posare separati il cavo a bassissima tensione (0–12 VDC) e il cavo a bassa tensione (230 VAC)! Posare i cavi negli appositi guidacavi.

Indicazione!

- ▶ Fissare tutti i cavi alla linguetta punzonata con una fascetta per cavi come scarico della trazione – Fig. 92.

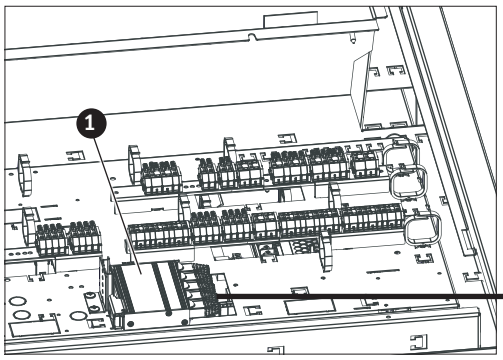


Fig. 90 Switch con collegamento LAN e morsettiere

1..... Switch con collegamento LAN
2..... Cavo LAN/cavo di rete

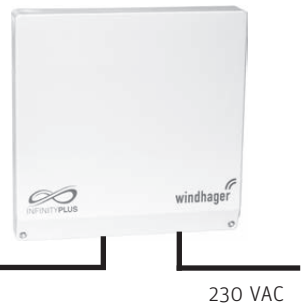


Fig. 91 Regolazione INFINITY Plus Wall

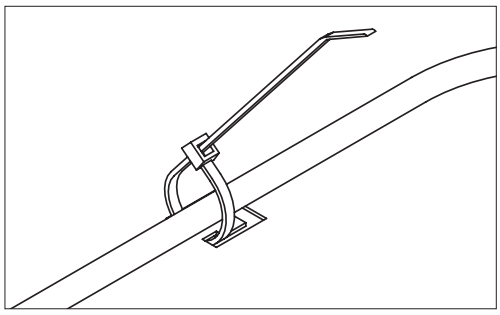


Fig. 92 Fissare i cavi con una fascetta per cavi come scarico della trazione

Indicazione!

- ▶ In combinazione con una caldaia a pellet, i sensori tampone devono essere collegati al pannello di controllo della caldaia a gassificazione di legna.

15. Montare spina di rete

▶ Inserire risp. collegare la spina di rete sul retro della caldaia – Fig. 93.

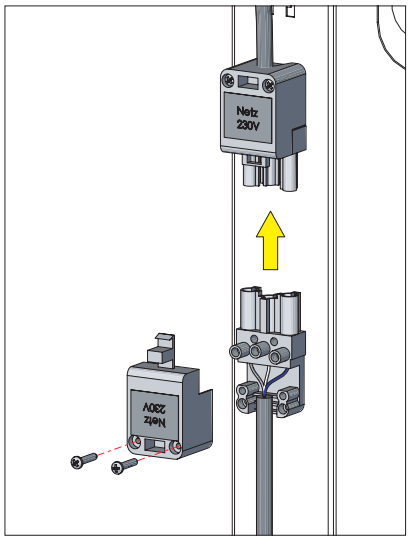


Fig. 93 Inserire risp. collegare la spina di rete

PER IL TECNICO DELL'ASSISTENZA

16. Messa in funzione e addestramento all'uso

Il servizio assistenza ai clienti Windhager o il partner di assistenza ai clienti mette in funzione la caldaia e istruisce l'utente sull'uso e sulla pulizia della caldaia sulla scorta del manuale d'uso. Messa in funzione e manutenzione costituiscono la condizione per la garanzia ai sensi delle "Condizioni di garanzia", vedere anche il punto 7 sul lato 8. Consigliamo di stipulare un accordo per la manutenzione.

17. Assistenza e lavori di riparazione

Assistenza e riparazioni possono essere effettuate esclusivamente da personale specializzato in possesso di qualifica adeguata.

PERICOLO Scarica elettrica

- ▶ Togliere corrente alla caldaia prima di aprire il quadro di comando o per effettuare lavori di assistenza o riparazione. Staccare la spina di rete sul retro – Fig. 94.

- ▶ Dopo aver spento il tasto On/Off su InfoWIN Touch, la caldaia e i suoi accessori non sono completamente privi di tensione! Per la sostituzione di parti dell'impianto (pompe, miscelatore ecc.) occorre assolutamente togliere tensione agli apparecchi (ad es. staccando la spina di rete).

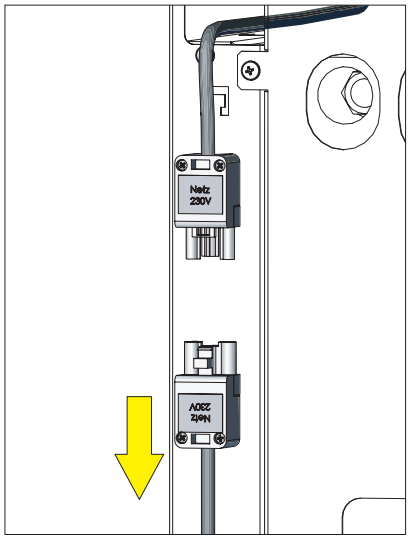


Fig. 94 Staccare la spina di rete

18. Controllo e manutenzione della valvola di sicurezza scarico termico

(Informare i clienti)

ATTENZIONE Danni materiali

Il funzionamento della valvola di sicurezza scarico termico deve essere controllato una volta all'anno da un tecnico specializzato e va verificato lo stato di calcificazione della batteria di sicurezza. In presenza di calcificazione sulla batteria di sicurezza, questa deve essere assolutamente liberata dal calcare!

- ▶ Premere il tappo rosso contro la valvola (Fig. 95) › l'acqua deve defluire nella tramoggia.

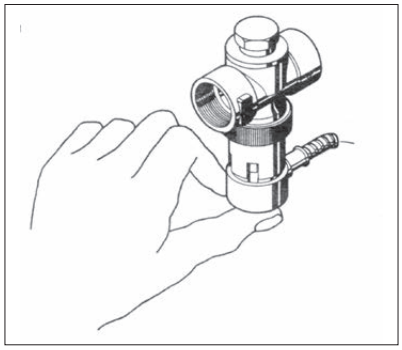


Fig. 95 Valvola di sicurezza scarico termico, premere il tappo rosso contro la valvola

- ▶ Scarico ridotto nella tramoggia › calcificazione della batteria di sicurezza (pompare un agente decalcificante, ad es. acido formico, nella batteria di sicurezza).
- ▶ La valvola di sicurezza scarico termico gocciola › pulire la guarnizione dello stantuffo e la sede della valvola. In caso di danneggiamento della guarnizione › sostituzione dello stantuffo.

  Nota: non è necessario smontare il raccordo!

SCHIZZI QUOTATI

19. LogWIN 2 EDEL 182 – 302

Alloggiamento del ventilatore direttamente sulla caldaia, raccordo per gas combusti in alto

Tutte le misure in mm.

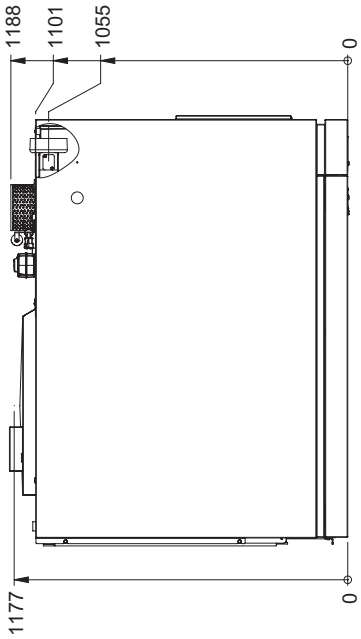


Fig. 96 Ventilatore gas combusti direttamente sulla caldaia – vista da sinistra

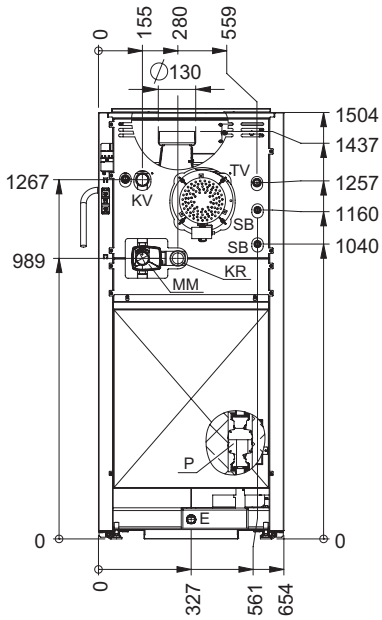


Fig. 97 Ventilatore gas combusti direttamente sulla caldaia – vista da dietro

KV ..... mandata caldaia (tubo da 5/4")
KR ..... ritorno caldaia (tubo da 5/4")

TV ..... sonda valvola termostatica (raccordo da 1/2")
SB ..... batteria di sicurezza (tubo da 1/2")
E..... svuotamento

Alloggiamento del ventilatore con adattatore, raccordo per gas combusti regolabile in continuo da sinistra a destra

Tutte le misure in mm

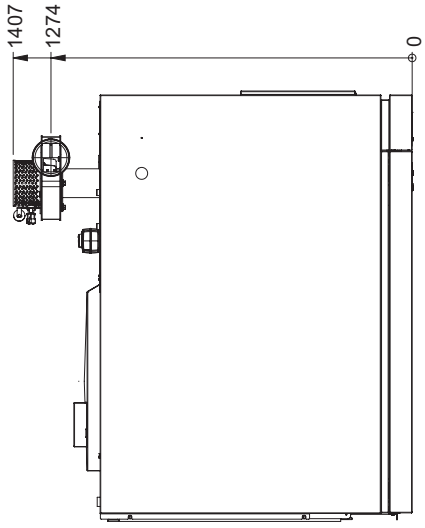


Fig. 98 Ventilatore gas combusti con adattatore sulla caldaia – vista da sinistra

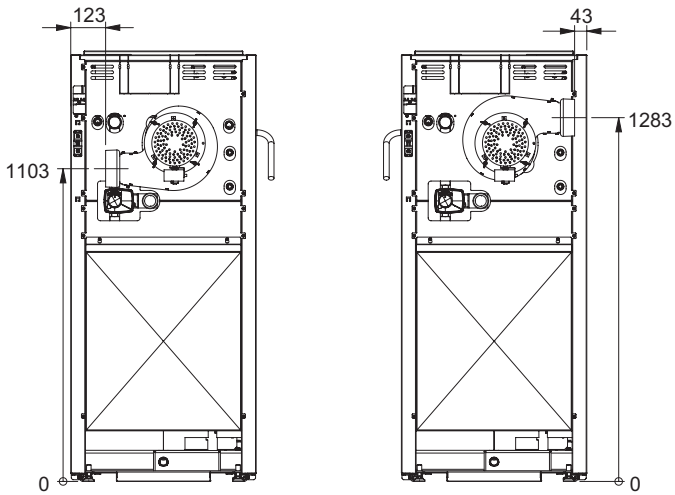


Fig. 99 Ventilatore gas combusti con adattatore sulla caldaia – vista da dietro

20. LogWIN 2 DELUXE 182 – 302

Alloggiamento del ventilatore direttamente sulla caldaia, raccordo per gas combusti in alto

Tutte le misure in mm.

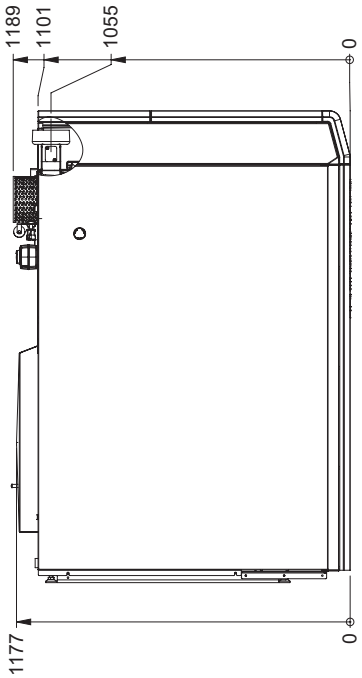


Fig. 100 Ventilatore gas combusti direttamente sulla caldaia – vista da sinistra

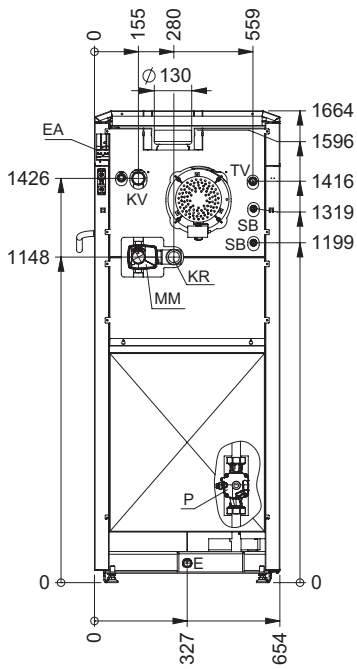


Fig. 101 Ventilatore gas combusti direttamente sulla caldaia – vista da dietro

KV ..... mandata caldaia (tubo da 5/4")
KR ..... ritorno caldaia (tubo da 5/4")

TV ..... sonda valvola termostatica (raccordo da 1/2")
SB ..... batteria di sicurezza (tubo da 1/2")
E..... svuotamento

Alloggiamento del ventilatore con adattatore, raccordo per gas combusti regolabile in continuo da sinistra a destra

Tutte le misure in mm

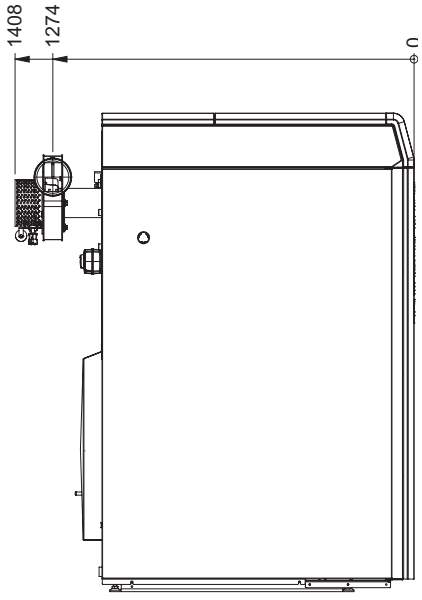


Fig. 102 Ventilatore gas combusti con adattatore sulla caldaia – vista da sinistra

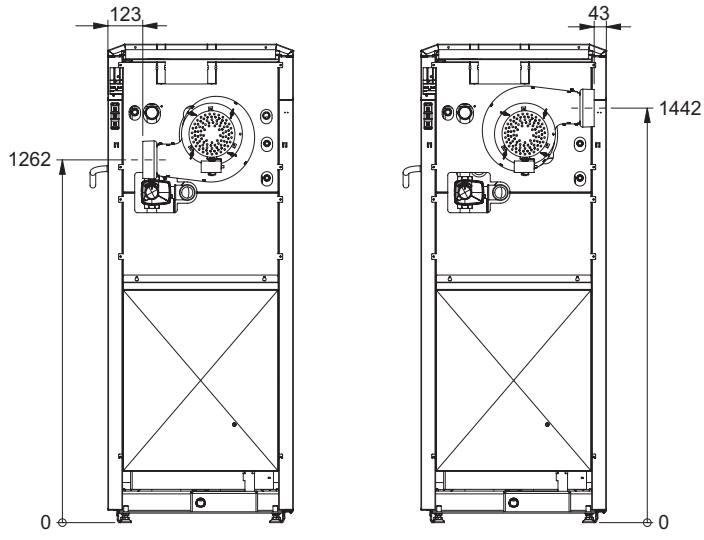


Fig. 103 Ventilatore gas combusti con adattatore sulla caldaia – vista da dietro

21. LogWIN 2 DELUXE 362 / 502

Alloggiamento del ventilatore direttamente sulla caldaia, raccordo per gas combusti in alto

Tutte le misure in mm.

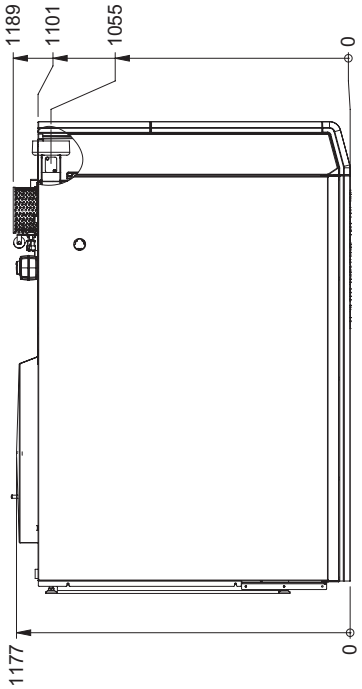


Fig. 104 Ventilatore gas combusti direttamente sulla caldaia – vista da sinistra

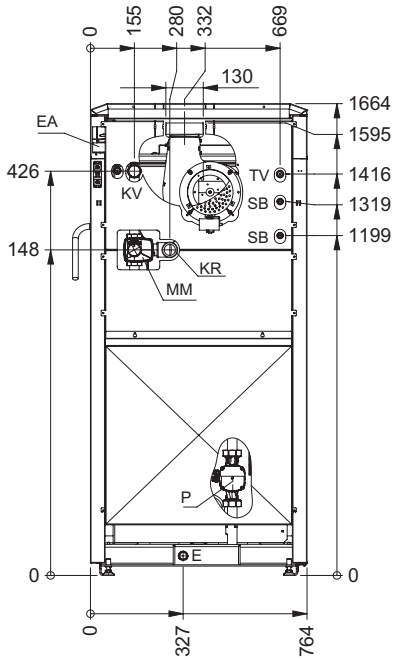


Fig. 105 Ventilatore gas combusti direttamente sulla caldaia – vista da dietro

KV ..... mandata caldaia (tubo da 5/4")
KR ..... ritorno caldaia (tubo da 5/4")

TV ..... sonda valvola termostatica (raccordo da 1/2")
SB ..... batteria di sicurezza (tubo da 1/2")
E..... svuotamento

Alloggiamento del ventilatore con adattatore, raccordo per gas combusti regolabile in continuo da sinistra a destra

Tutte le misure in mm

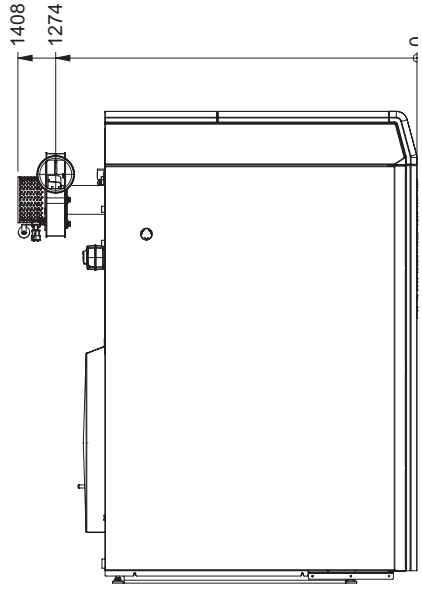


Fig. 106 Ventilatore gas combusti con adattatore sulla caldaia – vista da sinistra

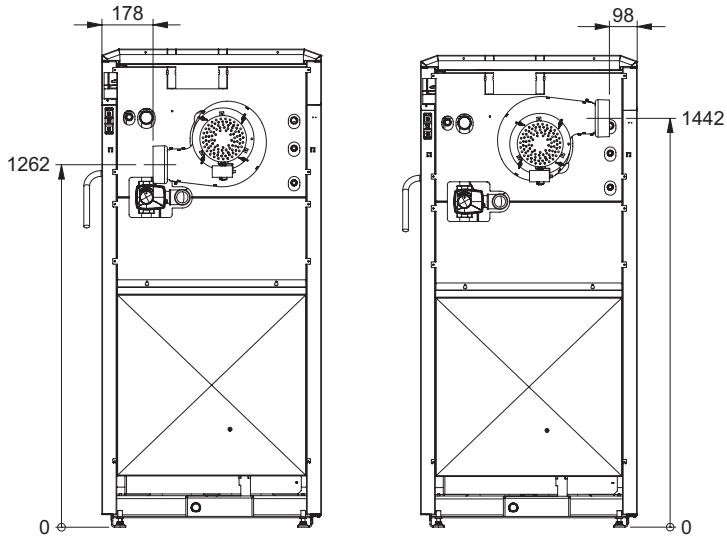
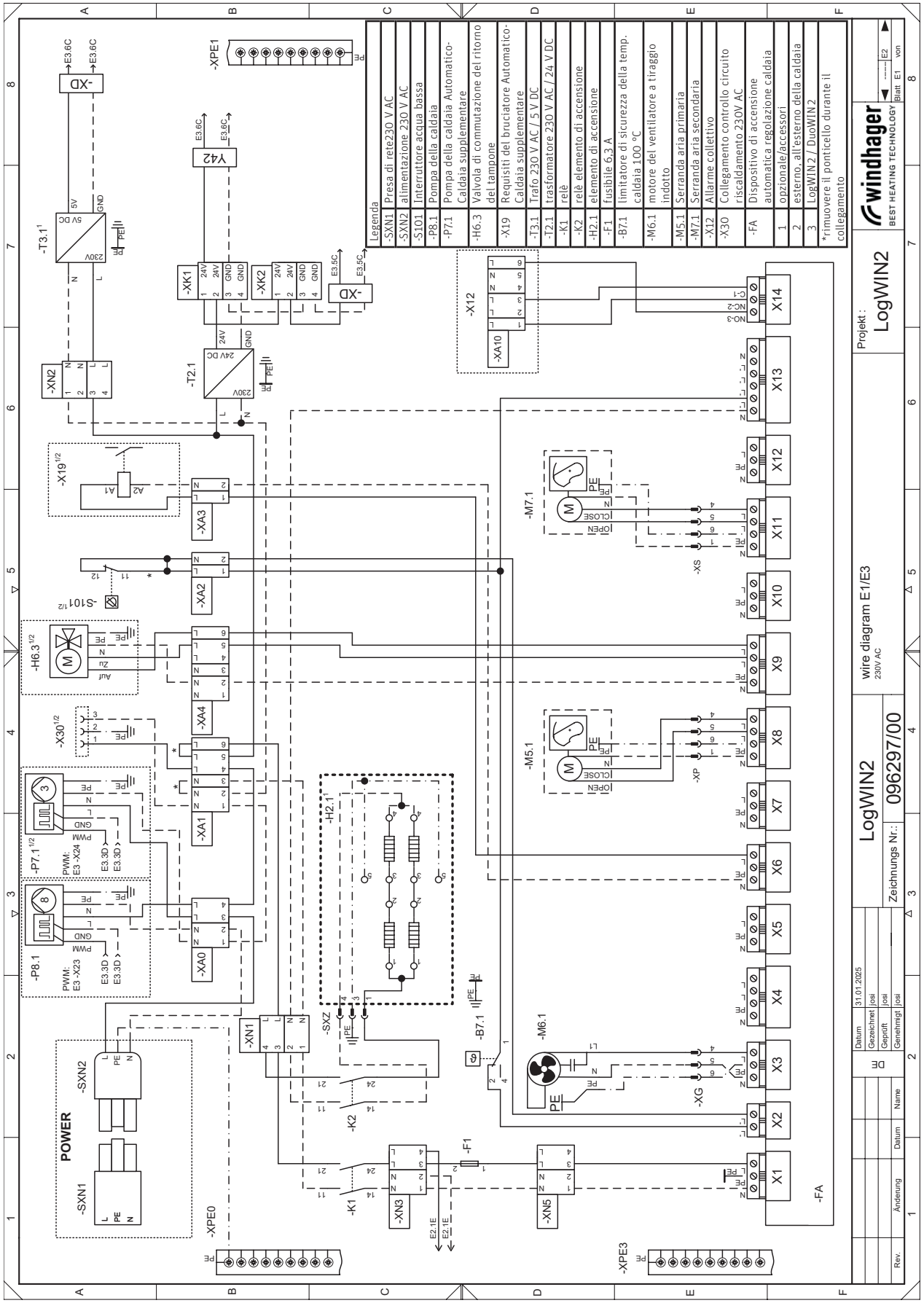


Fig. 107 Ventilatore gas combusti con adattatore sulla caldaia – vista da dietro

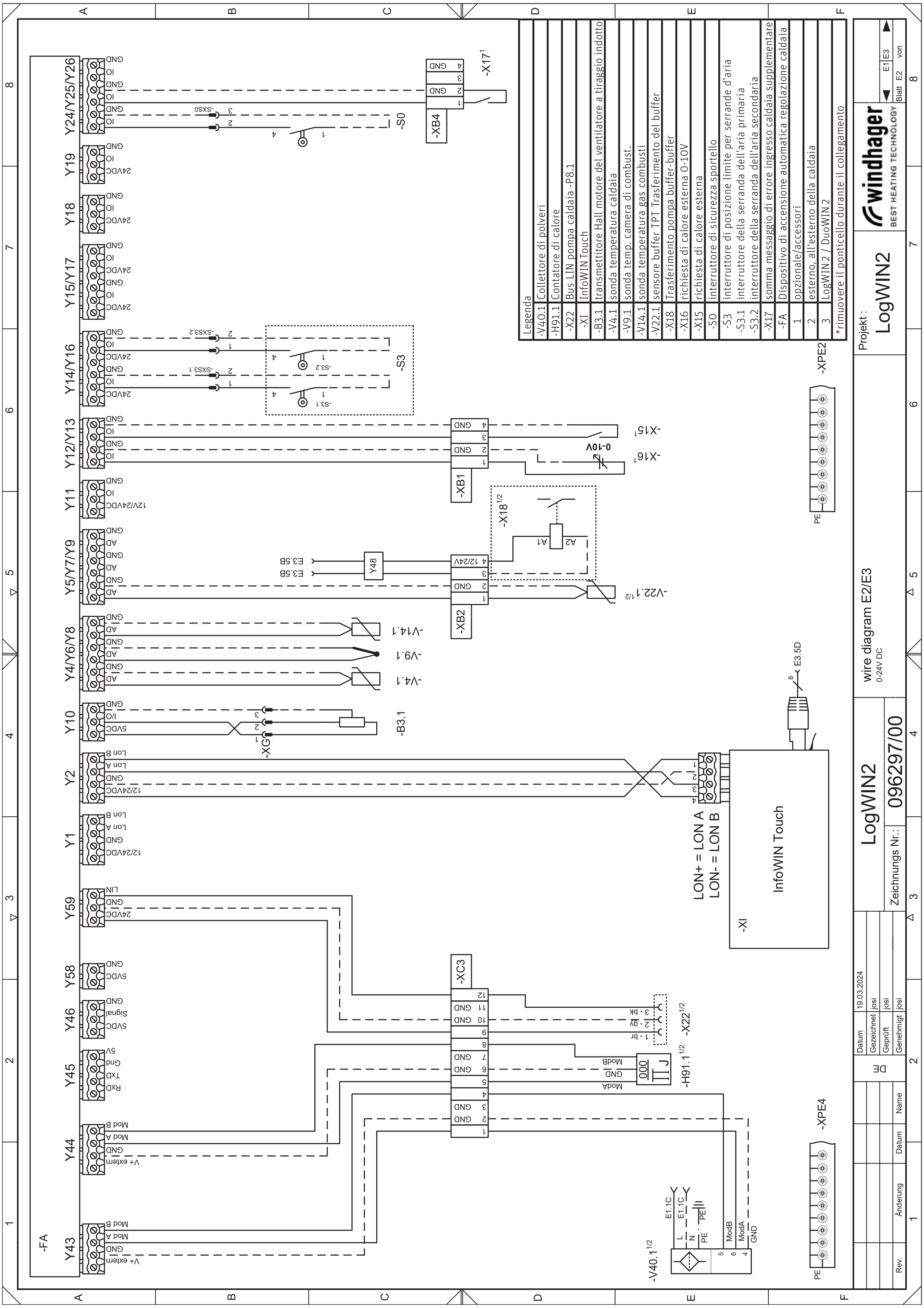
SCHEMI ELETTRICI

22. Schema di base – LogWIN 2 EDEL

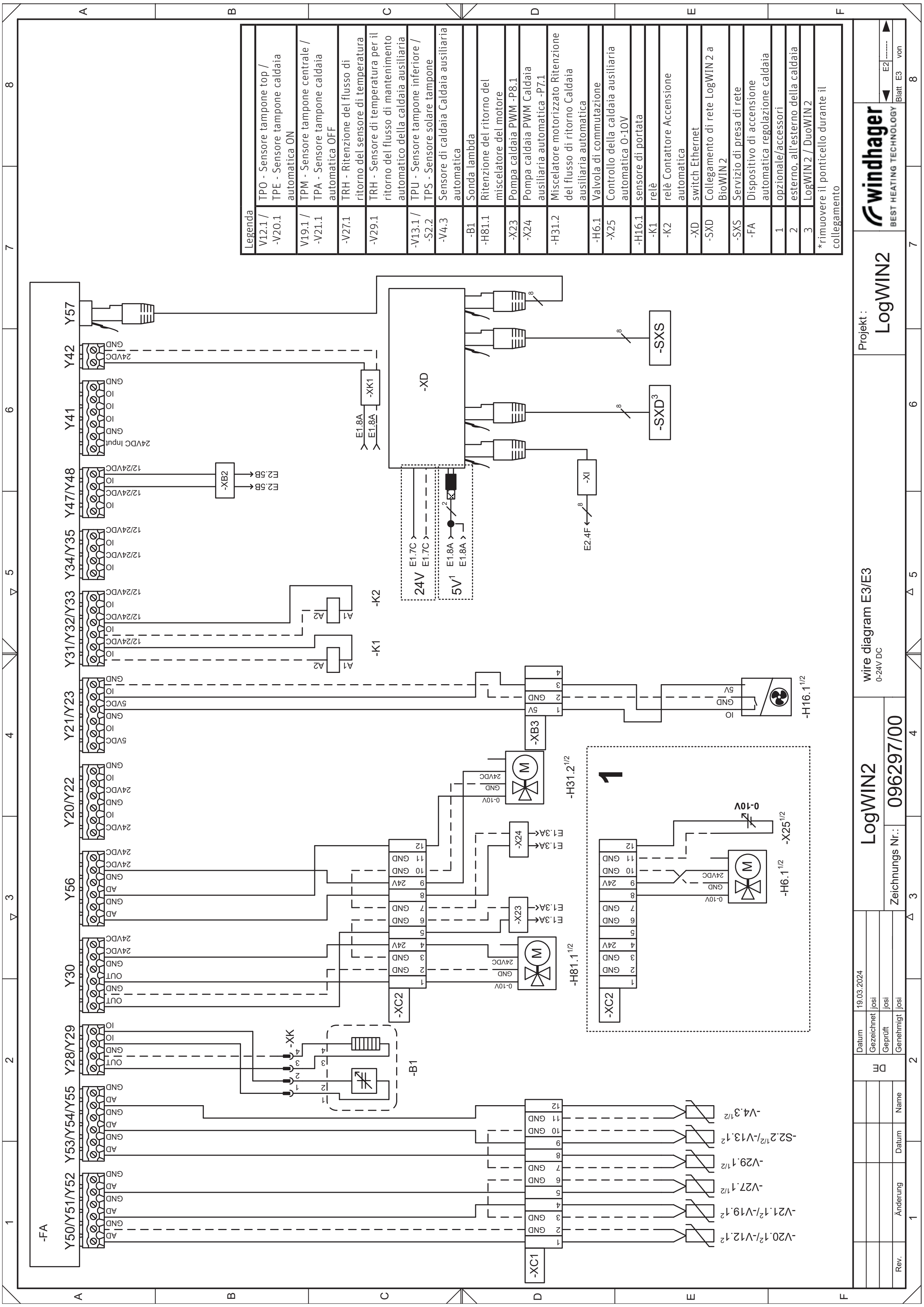
22.1 Piano E1



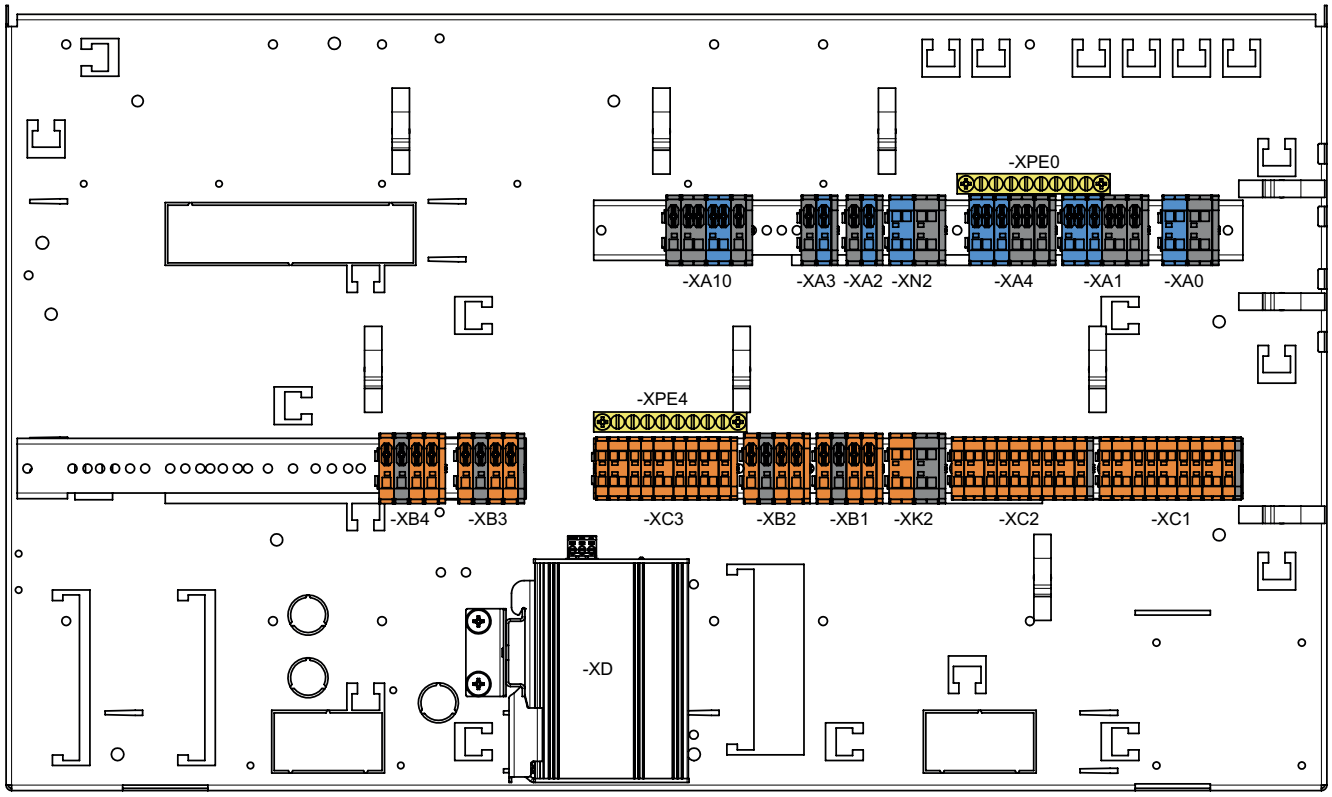
22.2 Piano E2


Legenda
-V40.1 Collettore di polveri
-H91.1 Contatore di calore
-X22 Bus LIN pompa caldaia -P8.1
-XI InfoWIN Touch
-B3.1 Trasmettitore Hall motore del ventilatore a tiraggio indotto
-V4.1 sonda temperatura caldaia
-V9.1 sonda temp. camera di combust.
-V14.1 sonda temperatura gas combusti
-V22.1 sensore buffer TPT Trasferimento del buffer
-X18 Trasferimento pompa buffer-buffer
-X16 richiesta di calore esterna 0-10V
-X15 richiesta di calore esterna
-S0 interruttore di sicurezza sportello
-S3 interruttore di posizione limite per serrande d'aria
-S3.1 interruttore della serranda dell'aria primaria
-S3.2 interruttore della serranda dell'aria secondaria
-X17 somma messaggio di errore ingresso caldaia supplementare
-FA Dispositivo di accensione automatica regolazione caldaia
1 opzionale/accessori
2 esterno, all'esterno della caldaia
3 LogWIN2 / DuoWIN2
*rimuovere il ponticello durante il collegamento
InfoWIN Touch
LON+ = LON A
LON- = LON B
windhager
BEST HEATING TECHNOLOGY
Projekt : LogWIN2
wire diagram E2/E3
0-24V DC
LogWIN2
Zeichnungs Nr.: 096297/00

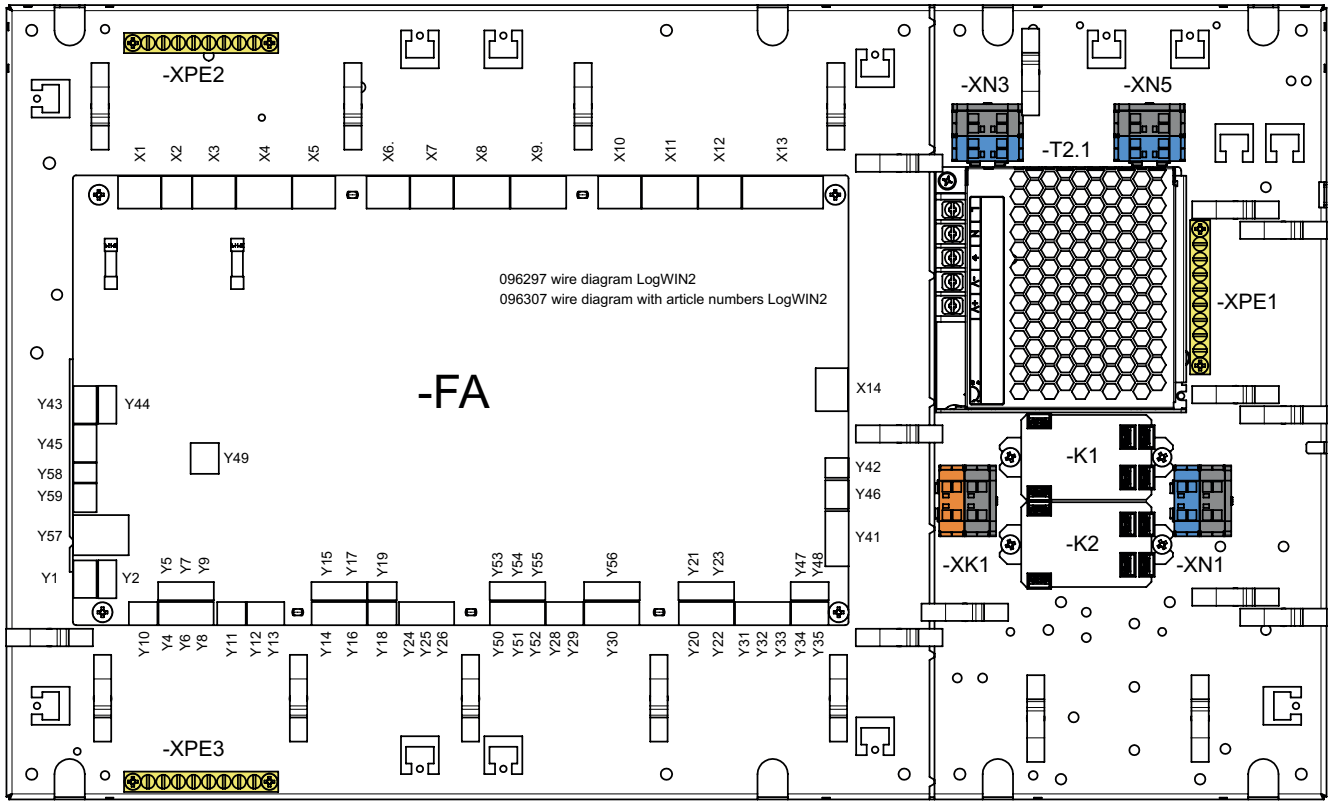
22.3 Piano E3


Legenda
V12.1 / -V20.1 TPO - Sensore tampone top / TPE - Sensore tampone caldaia automatica ON
V19.1 / -V21.1 TPM - Sensore tampone centrale / TPA - Sensore tampone caldaia automatica OFF
-V27.1 TRH - Ritenzione del flusso di ritorno del sensore di temperatura
-V29.1 TRH - Sensore di temperatura per il ritorno del flusso di mantenimento automatico della caldaia ausiliaria
-V13.1 / -S2.2 TPU - Sensore tampone inferiore / TPS - Sensore solare tampone
-V4.3 Sensore di caldaia Caldaia ausiliaria automatica
-B1 Sonda lambda
-H81.1 Ritenzione del ritorno del miscelatore del motore
-X23 Pompa caldaia PWM -P8.1
-X24 Pompa caldaia PWM Caldaia ausiliaria automatica -P7.1
-H31.2 Miscelatore motorizzato Ritenzione del flusso di ritorno Caldaia ausiliaria automatica
-H6.1 Valvola di commutazione
-X25 Controllo della caldaia ausiliaria automatica 0-10V
-H16.1 sensore di portata
-K1 relè
-K2 relè Contattore Accensione automatica
-XD switch Ethernet
-SXD Collegamento di rete LogWIN 2 a BioWIN 2
-SXS Servizio di presa di rete
-FA Dispositivo di accensione automatica regolazione caldaia
1 opzionale/accessori
2 esterno, all'esterno della caldaia
3 LogWIN 2 / DuoWIN2
*rimuovere il ponticello durante il collegamento
windhager
BEST HEATING TECHNOLOGY
Projekt : LogWIN2
wire diagram E3/E3
0-24V DC
LogWIN2
Zeichnungs Nr.: 096297/00
Datum 19.03.2024
Gezeichnet josi
Geprüft josi
Genehmigt josi

23. Etichettatura dei morsetti di collegamento



058441 / 00



058449 / 00

CONDIZIONI DI GARANZIA

Condizioni imprescindibili per la garanzia sono l'installazione a regola d'arte della caldaia e relativi accessori e la messa in funzione ad opera del servizio assistenza ai clienti Windhager o del partner di assistenza ai clienti, in assenza delle quali decade qualsiasi diritto alla prestazione di garanzia da parte del produttore.
I difetti di funzionamento riconducibili a uso e impostazione errati, nonché all'utilizzo di combustibile di qualità inferiore o non consigliata, non rientrano nella garanzia. Il diritto di garanzia decade anche nel caso in cui vengano impiegati componenti dell'apparecchio diversi da quelli appositamente offerti da Windhager. Le condizioni di garanzia specifiche per il tipo di apparecchio sono desumibili dal foglio "Condizioni di garanzia" allegato alla caldaia.

Al fine di assicurare un funzionamento sicuro, rispettoso dell'ambiente e pertanto a risparmio energetico, sono necessarie una messa in funzione e una manutenzione regolare in conformità alle "Condizioni di garanzia". Consigliamo di stipulare un accordo per la manutenzione.

CE

windhager.com

COLOPHON

Pubblicazione curata ed edita da: HIDU GmbH, Anton-Windhager-Straße 20, 5201 Seekirchen am Wallersee, Austria, tel. +43 6212 2341 0, info@at.windhager.com, immagini: Windhager; con riserva di modifiche, errori di stampa e di composizione. Tradotto de 024369/00

windhager
BEST HEATING TECHNOLOGY